

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI 13 agosto 2020, n. 759

PO FESR 2014/2020 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii. - Titolo II - Capo 2 - Art. 27 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Approvazione della modulistica relativa alla richiesta di erogazione prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione ed alla rendicontazione delle spese sostenute per richiesta di erogazione I^ SAL e SAL finale - Modifica.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' E RICERCA DEI SISTEMI PRODUTTIVI SU PROPOSTA DELL'ISTRUTTORE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la legge n. 234 del 24/12/2012, recante norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea, come modificata e integrata dall'art. 14 della legge n. 115 del 29 luglio 2015;
- Visto in particolare l'art. 52, comma 1 della predetta legge n. 234/2012 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi della trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo economico ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 57 del 05/03/2001, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Vista la DGR n. 833 del 7 giugno 2016 di nomina dei Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Vista la DGR n. 1176 del 29 luglio 2016 riguardante "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Visto il Decreto del Ministero dello sviluppo Economico del 22 dicembre 2016, avente come oggetto: "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57. (16A09022)." (G.U. n. 305 del 31/12/2016);
- Visto il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28/07/2017, con entrata in vigore il 12/08/2017;
- Visto il Provvedimento attuativo del Ministero dello Sviluppo Economico - Direttore generale per gli incentivi alle imprese - del 28/07/2017 relativamente agli articoli 7 e 8 del D.M. n. 115/2017;

- Vista la DGR n. 757 del 15/05/2018 avente ad oggetto "Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013. Deliberazioni Cipe n. 62/11 n. 92/2012 – Settore d'Intervento – Contributi agli investimenti a imprese – Variazione al Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- Vista la Determinazione n. 7 del 31 marzo 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione avente ad oggetto "deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2020, n. 395 recante "Durata degli incarichi di dirigente di Servizio delle strutture della Giunta Regionale. Atto di indirizzo." Proroga incarichi dirigenti di Servizio";
- Vista la DGR n. 508 del 8 aprile 2020, avente ad oggetto: "Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2020, n. 211 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443." Modifica termine decorrenza incarichi";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 744 del 03/08/2020 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi di delega delle funzioni dirigenziali ai sensi dell'art. 45 L.R. n. 10/2007.

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;
- con DGR n. 1482 del 28/09/2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con DGR n. 2029 del 15/11/2018, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- con DGR n. 1682 del 26/09/2018 e con successiva rettifica con la DGR n. 2311 del 11/12/2018 la Giunta Regionale ha provveduto all'adozione definitiva del R.R. 2/2019 recante le modifiche al "Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", pubblicato sul BURP n. 5 suppletivo del 17 gennaio 2019.

CONSIDERATO CHE:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16/10/2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17/06/2014;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";
- con DGR n. 1735 del 06/10/2015, la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo regionale 2014-2020 – FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13/08/2015, che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (BURP n. 137 del 21/10/2015);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 115 del 26/01/2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (BURP n. 13 del 02/02/2017);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 1361 del 18/09/2017 è stata approvata la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione I^ SAL e SAL finale e dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della seconda anticipazione (BURP n. 112 del 28/09/2017);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 1567 del 18/10/2017 è stata riapprovata la modulistica per la richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (BURP n. 122 del 26/10/2017);
- con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 1571 del 18/10/2017 è stata approvata la modulistica per la richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (BURP n. 122 del 26/10/2017);
- con l'approvazione del R.R. 2/2019 di modifica del Regolamento regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", la Giunta regionale ha provveduto all'adeguamento ed aggiornamento del Regolamento medesimo e nell'occasione è stato avviato un processo di semplificazione delle procedure, finalizzato anche alla riduzione dei tempi procedurali, ed a fornire chiarimenti applicativi su specifiche fattispecie di aiuti;
- con DGR n. 1495 del 02/08/2019, la Giunta Regionale ha provveduto all'approvazione delle linee di indirizzo per la modifica dell'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI"

denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014", ai sensi dell'art. 6, comma 5, del su citato regolamento;

- con A.D. n. 541 del 08/08/2019, pubblicato sul BURP n. 20 del 13/02/2020, sono state approvate le modifiche all'avviso PIA Piccole Imprese, con adeguamento alle nuove indicazioni procedurali nelle materie previste dal regolamento vigente ed approvazione del testo coordinato dell'avviso e relativa modulistica;
- con A.D. n. 692 del 24/07/2020, è stata adottata la metodologia di calcolo utilizzata nello studio di cui al Decreto Interministeriale (MIUR e MISE) n. 116 del 24 gennaio 2018 per determinare i costi standard unitari e le tabelle da applicare per la rendicontazione delle spese del personale dei progetti di Ricerca e Sviluppo sperimentale cofinanziati a valere sul POR Puglia FESR 2014 – 2020;

RILEVATO CHE:

- la modulistica relativa alla rendicontazione, resa disponibile sul portale: www.sistema.puglia.it – Sezione [Bandi in corso / PIA Piccole Imprese / Modulistica per rendicontazione S.A.L.](#), a partire dal 2 ottobre 2017, necessita di essere modificata per adeguarla alla piattaforma informatica di rendicontazione MIR WEB 2014/2020 ed al determinato dell'Atto Dirigenziale n. 692/2020;
- la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione, resa disponibile sul portale: www.sistema.puglia.it – Sezione [Bandi in corso / PIA Piccole Imprese / Modulistica I e II anticipazione](#), a partire dal 6 novembre 2017, necessita di essere modificata per adeguarla alla piattaforma informatica di rendicontazione MIR WEB 2014/2020 ed al determinato dell'Atto Dirigenziale n. 692/2020;
- è stata predisposta la modulistica di modifica comprendente:
 - elenco della documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato A**) comprendente:
 - ✓ *Allegato A 1.1 AM – Azione 3.1 – Sub-azione 3.1.c – Attivi Materiali;*
 - ✓ *Allegato A 1.1 SC – Azione 3.1 – Sub-azione 3.1.c – Servizi di Consulenza ambientale ed etica;*
 - ✓ *Allegato A 1.2 – Azione 3.5 – Sub-azione 3.5.f – Servizi di Consulenza per l'internazionalizzazione d'impresa e fiere;*
 - ✓ *Allegato A 1.3 – Azione 3.7 – Sub-azione 3.7.d – E-Business;*
 - ✓ *Allegato A 1.4 – Azione 1.1 – Sub-azione 1.1.c – R&S;*
 - ✓ *Allegato A 1.5 – Azione 1.3 – Sub-azione 1.3.e – Servizi di Consulenza in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione;*
 - ✓ *Allegato A 2 – Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni;*
 - ✓ *Allegato A 3 – Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e art. 5.1.1 del Disciplinare PIA Piccole;*
 - elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Attivi Materiali (**Allegato B**) comprendente:
 - ✓ *Allegato B1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Attivi Materiali;*
 - ✓ *Allegato B2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
 - ✓ *Allegato B3 – elenco dei macchinari;*
 - ✓ *Allegato B4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
 - ✓ *Allegato B5 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
 - ✓ *Allegato B6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*
 - elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di Consulenza (**Allegato C**) comprendente:

- ✓ *Allegato C1 – Azione 3.1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/ domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Consulenze ambientali ed etiche;*
 - ✓ *Allegato C1 – Azione 3.5 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Consulenze per Internazionalizzazione d’impresa e Partecipazione a fiere;*
 - ✓ *Allegato C2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
 - ✓ *Allegato C3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
 - ✓ *Allegato C4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
 - ✓ *Allegato C5 – dichiarazione prestazione di consulenza;*
 - ✓ *Allegato C6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*
- elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per R&S (**Allegato D**) comprendente:
- ✓ *Allegato D1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in R&S;*
 - ✓ *Allegato D2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
 - ✓ *Allegato D3 – prospetto di rendicontazione spese sostenute;*
 - ✓ *Allegato D4 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
 - ✓ *Allegato D5 – dichiarazione prestazione di consulenza specialistica;*
 - ✓ *Allegato D6 – rapporto tecnico intermedio;*
 - ✓ *Allegato D7 – individuazione e determinazione spese generali ed altri costi di esercizio;*
 - ✓ *Allegato D8 – relazione finale tecnico-scientifica;*
- elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di E-Business (**Allegato E**) comprendente:
- ✓ *Allegato E1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in E-Business;*
 - ✓ *Allegato E2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
 - ✓ *Allegato E3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
 - ✓ *Allegato E4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
 - ✓ *Allegato E5 – dichiarazione prestazione di consulenza;*
 - ✓ *Allegato E6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*
- elenco della documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Innovazione Tecnologica dei Processi e dell’Organizzazione (**Allegato F**) comprendente:
- ✓ *Allegato F1 – modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell’Organizzazione;*
 - ✓ *Allegato F2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;*
 - ✓ *Allegato F3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;*
 - ✓ *Allegato F4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;*
 - ✓ *Allegato F5 – dichiarazione prestazione di consulenza;*
 - ✓ *Allegato F6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;*
- elenco della documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato G**) comprendente:
- ✓ *Allegato G 1.1 AM – Azione 3.1 – Sub-azione 3.1.c – Attivi Materiali;*
 - ✓ *Allegato G 1.1 SC – Azione 3.1– Sub-azione 3.1.c – Servizi di Consulenza ambientale ed etica;*
 - ✓ *Allegato G 1.2 – Azione 3.5 – Sub-azione 3.5.f – Servizi di Consulenza per l’internazionalizzazione d’impresa e fiere;*

- ✓ *Allegato G 1.3 – Azione 3.7 – Sub-azione 3.7.d – E-Business;*
- ✓ *Allegato G 1.4 – Azione 1.1 – Sub-azione 1.1.c – R&S;*
- ✓ *Allegato G 1.5 – Azione 1.3 – Sub-azione 1.3.e – Servizi di Consulenza in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione;*
- ✓ *Allegato G 2 – Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni;*
- ✓ *Allegato G 3 – Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e art. 5.1.1 del Disciplinare PIA Piccole;*
- ✓ *Allegato G 4 – Appendice modificativa del contratto fideiussorio per anticipazione di agevolazioni;*
- ✓ *Allegato G 5 – Appendice integrativa del contratto fideiussorio per anticipazione di agevolazioni.*

RAVVISATA LA NECESSITÀ DI procedere all'approvazione della modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione ed alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della II^ anticipazione, per adeguarla alla piattaforma informatica di rendicontazione MIR WEB 2014/2020 ed al determinato dell'Atto Dirigenziale n. 692 del 24/07/2020.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016
e del D. Lgs n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare la modulistica relativa alla richiesta di erogazione della prima e seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione e la modulistica relativa alla rendicontazione delle spese sostenute per la richiesta di erogazione del I^ SAL e del SAL finale e per la dimostrazione del SAL propedeutico alla richiesta di erogazione della II^ anticipazione dell'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" comprendente:

- documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato A**);
 - documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Attivi Materiali (**Allegato B**);
 - documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di Consulenza (**Allegato C**);
 - documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per R&S (**Allegato D**);
 - documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per acquisizione di Servizi di E-Business (**Allegato E**);
 - documentazione necessaria ai fini della rendicontazione dei costi ammissibili per Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'Organizzazione (**Allegato F**);
 - documentazione necessaria ai fini della richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione (**Allegato G**);
- di stabilire che la modulistica approvata sarà resa disponibile sul portale: **www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / PIA Piccole Imprese / Modulistica I e II anticipazione** e **www.sistema.puglia.it – Sezione Bandi in corso / PIA Piccole Imprese / Modulistica per rendicontazione S.A.L.**;
 - di notificare all'Organismo intermedio "Puglia Sviluppo S.p.A." la presente determinazione, comprensiva di tutti i suoi allegati, per i successivi adempimenti di propria competenza;
 - di trasmettere il provvedimento in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta;
 - di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione

Gianna Elisa Berlingiero

Lorenzo Scatigna

per delega funzioni dirigenziali art. 45 L.R. n. 10/2007

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO**P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020**

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27**PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE****ALLEGATO A**

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della prima quota di agevolazioni a titolo di anticipazione

L'impresa dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: <https://mirweb.regione.puglia.it/> e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

1. domanda di erogazione di agevolazioni a titolo di anticipazione della prima quota (**Allegato A1**), compilando gli allegati come segue:
 - a) Allegato A 1.1 AM – Azione 3.1 – Sub-azione 3.1.c – Attivi Materiali
 - b) Allegato A 1.1 SC – Azione 3.1- Sub-azione 3.1.c - Servizi di Consulenza ambientale;
 - c) Allegato A 1.2 – Azione 3.5- Sub-azione 3.5.f – Servizi di Consulenza per l'internazionalizzazione e fiere;
 - d) Allegato A 1.3 – Azione 3.7 – Sub-azione 3.7.d – E-Business;
 - e) Allegato A 1.4 – Azione 1.1 – Sub-azione 1.1.c - R&S;
 - f) Allegato A 1.5 – Azione 1.3 – Sub-azione 1.3.e - Servizi di Consulenza in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione.
2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (prima quota pari al 50% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato A2**; si rammenta che:
 - a) preliminarmente l'impresa dovrà procedere con apposita PEC (indirizzata alla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi) ad avanzare richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
 - b) la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità delle firme e dei poteri di firma del soggetto garante;

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

- c) qualora la fideiussione bancaria o polizza assicurativa non sia firmata digitalmente da entrambi i sottoscrittori, nonché dal Notaio, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;
- d) in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.
- Si chiarisce che, in caso di richiesta proroga successivamente alla richiesta di anticipazione, la durata della polizza dovrà essere adeguata ai 24 mesi successivi al termine aggiornato di ultimazione dell'investimento.
3. Dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 2.1.1 e 5.1.1 del Disciplinare Progetti Integrati di Agevolazione (**Allegato A3**);
 4. DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza e DSAN delle informazioni antimafia;
 5. eventuale documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Disciplinare;
 6. ultimo bilancio approvato.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1
Sub-Azione 3.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A 1.1 – Attivi Materiali

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/--- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Attivi Materiali di € _____¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 50% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.1).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020**Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1
Sub-Azione 3.1.c**Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27****PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE****ALLEGATO A 1.1 – CONSULENZE AMBIENTALI E RESP. SOCIALE ED ETICA**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Servizi di Consulenze ambientali e responsabilità sociale ed etica di €¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR - codice CUP:

RICHIESTE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 50% del contributo concedibile di €
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.1).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III
obiettivo 3d Azione 3.5
Sub-Azione 3.5.f

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A 1.2 – Internazionalizzazione d'impresa e Fiere

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov .., via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/-- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Servizi di Consulenza in Internazionalizzazione di impresa e Fiere di €¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR - codice CUP:

RICHIESTE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 50% del contributo concedibile di €
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.2).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020**

Asse prioritario III

obiettivo 3e Azione 3.7

Sub-Azione 3.7.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27**PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE****ALLEGATO A 1.3 – E-Business**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in
....., prov .., via..... n. consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/--- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in E-Business di €¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR - codice CUP:

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 50% del contributo concedibile di €
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.3).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1

Sub-Azione 1.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A 1.4 – R&S

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov .., via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/-- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in R&S di € _____¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 50% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.4).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020**

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.3

Sub-Azione 1.3.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27**PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE****ALLEGATO A 1.5 - Innovazione**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA PRIMA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/-- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Innovazione Tecnologica di €¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR - codice CUP:

RICHIEDE

- che sia erogata la prima quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 50% del contributo concedibile di €,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

¹ indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-azione di riferimento (vedi intestazione allegato A1.5).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.^{le} Regione Puglia Dipartimento
Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, n. 177
70121 Bari

Premesso che:

- a) con D.D. n. del è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'Avviso per la presentazione di progetti promossi da PICCOLE imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE” pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di
- b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per l'Erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE imprese – PIA” pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i., sono regolamentate nel Disciplinare sottoscritto in data .../.../..... e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al “Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione, n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II – Capo 2” e s.m. e i., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa (in seguito indicata per brevità “**Contraente**”), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per la presentazione di progetti promossi da PICCOLE imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE” pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. per la realizzazione di un piano di investimento in (Attivi Materiali/Servizi di Consulenza/E-Business/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale/Servizi in Innovazione) (1), riguardante la propria unità produttiva sita in ; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro (di cui €in Attivi Materiali, €in Servizi di Consulenza, €.....in E-Business, €.....in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, €.....in Servizi in Innovazione) da rendere disponibile in n. 2 quote;
- d) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del “Contraente”, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile,

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di €, di seguito dettagliato:

Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa	€ _____
Innovazione Tecnologica	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____

- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;
- g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (1) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- j) la Banca /Società di assicurazione /Società finanziaria(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco (2), a mezzo dei sottoscritti signori:
nato a il;
nata a il;
nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso; casella di P.E.C.;
dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività e



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Ricerca dei Sistemi Produttivi (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (Euro) corrispondente alla prima quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti.

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al

Decorso tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dal "Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dal "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte al "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE

Firma (3)

LA SOCIETÀ

(Firma (3) autenticata e con
attestazione dei poteri di
firma)Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 – (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE

Firma (3)

- (1) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- (2) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca D'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
- (3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO A3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Dichiarazione inerente gli obblighi

ex art. 2.1.1 e art. 5.1.1 del Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione - PIA PICCOLE

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e
residente in, prov., via e n. civ., in relazione al
Disciplinare sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata in
.....prov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di
dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in
....., via e n. civ.:

- di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
- di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
- di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

- d. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- e. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- f. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;
- g. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- h. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- i. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
- j. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- k. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
- l. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- m. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
- n. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
- o. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
- p. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal **Disciplinare**;
- q. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
- r. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- s. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 *'// futuro alla portata di tutti'*"; Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1, 3d (Consulenze) -

Azione 3.5 e 3e (E-business) – Azione 3.7”, – Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 (R&S) - Azione 1.3 (Innovazione tecnologica) (o in alternativa altro Fondo);

- t. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- u. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel **Disciplinare**;
- v. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- w. di inviare le dichiarazioni previste al punto 7.2 del Disciplinare;
- x. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
- y. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso² sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
- z. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

² Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti
- e
- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III
obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO B

**ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE
DEI COSTI AMMISSIBILI PER ATTIVI MATERIALI
(da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni)**

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: <https://mirweb.regione.puglia.it/> e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato B1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in attivi materiali;
- Allegato B2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato B3 – elenco dei macchinari;
- Allegato B4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato B5 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato B6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- Copia dei contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto/preventivi sottoscritti per accettazione, inerenti tutte le forniture oggetto di rendicontazione;
- Copia dei Documenti di Trasporto / Certificati di Conformità;
- Copia della comunicazione di inizio lavori edili, ove previsti, consegnata al Comune di riferimento;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato B5);



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- documentazione fotografica ante investimento e investimento in corso di realizzazione;
- ove presenti opere murarie, unitamente alla documentazione fotografica ante investimento e investimento in corso di realizzazione, allegare:
 - a. in occasione di ciascun SAL, computo metrico di raccordo tra spesa approvata da progetto definitivo (cfr. DGR approvazione del progetto definitivo) e spesa realizzata oggetto di rendicontazione, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e dal Direttore dei Lavori; in particolare, il computo metrico dovrà riportare, per ciascuna voce di spesa ammessa da progetto definitivo, l'importo della voce di spesa realizzata con indicazione della/e relativa/e fatture supportate da contratti/conferme d'ordine/ordini di acquisto/preventivi sottoscritti per accettazione;
 - b. in caso di SAL intermedio, relazione a firma del legale rappresentante e del Direttore dei Lavori, iscritto all'albo professionale, nella forma di DSAN, attestante lo stato di avanzamento lavori raggiunto, la relativa descrizione e la conformità delle opere realizzate ai titoli abilitativi, ai permessi e alle autorizzazioni (PdC, SCIA, attività libera di cui all'art.6 del DPR 380/01 e s.m.i.), con l'indicazione degli estremi degli stessi;
 - c. in caso di SAL finale, documentazione attestante la chiusura dei lavori e relazione a firma del legale rappresentante e del Direttore dei Lavori, iscritto all'albo professionale, nella forma di DSAN, che descriva l'investimento realizzato e che attesti la conformità delle opere realizzate ai titoli abilitativi, ai permessi e alle autorizzazioni (PdC, SCIA, attività libera di cui all'art.6 del DPR 380/01 e s.m.i.), con l'indicazione degli estremi degli stessi, attestando, altresì, la regolarità delle opere realizzate ai fini dell'agibilità dell'immobile in seguito all'investimento realizzato;
 - d. in caso di SAL finale, certificato di agibilità dell'immobile a seguito dell'investimento realizzato;
- relazione, nella forma di DSAN, a firma del legale rappresentante e di un tecnico abilitato ed iscritto ad albo professionale inerente le azioni intraprese ai fini del rispetto:
 - delle prescrizioni di carattere ambientale;
 - delle altre eventuali specifiche prescrizioni inerenti la realizzazione del programma di investimenti ed elencate all'art. 5.1.1 del Disciplinare sottoscritto;
- documentazione comprovante che i macchinari, gli impianti e le attrezzature siano nuovi di fabbrica (ad esempio, certificati di origine dei macchinari, documenti di trasporto, certificati di assicurazione, documenti di immatricolazione, dichiarazioni di conformità di cui alla Direttiva 2006/42/CE del 17/05/2006 e s.m.i.);
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili (libro Giornale, libro IVA acquisiti e libro Cespiti con evidenza della registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione e libro Giornale con evidenza dei pagamenti oggetto di rendicontazione), dalle quali si evinca l'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali.

A titolo esemplificativo, con riferimento alla codificazione contabile, alternativamente:

- libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA Piccole 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
- libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA Piccole 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Disciplinare.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti;
- Apporto mezzi finanziari
 - a) in relazione al capitale proprio:
 - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
 - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
 - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
 - copia del mastrino contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva PIA Piccole Art. 27 POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
 - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;
 - b) in relazione al finanziamento bancario:
 - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
 - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
 - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.
 - c) in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l'esigibilità della premialità è necessario dimostrare:

- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1 *Il futuro alla portata di tutti*".

Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.

Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

della dicitura di annullato. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Piccole Imprese" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.

Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.

Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura "Spesa di euro dichiarata per la (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1, spesa ammessa per €".

Si rammenta, infine, che non sono ammissibili le forniture acquisite con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano", fermo restando che, allo stesso modo, non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti. Pertanto, ai fini dell'individuazione di tali tipologie di contratti si riportano di seguito gli aspetti caratterizzanti che devono coesistere:

- ✓ l'impresa beneficiaria non realizza direttamente, in tutto o in parte, il programma di investimenti agevolato ma sottoscrive un contratto con un *general contractor* che esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contrae direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili, etc. In questi casi, il *general contractor* acquisisce i beni in relazione alla commessa affidatagli dall'impresa beneficiaria, e i fornitori dei beni emettono i titoli di spesa nei suoi confronti (doppia fatturazione con carenza del requisito nel "nuovo di fabbrica");
- ✓ il contratto di fornitura "chiavi in mano" riporta in dettaglio le varie e distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilate, macchinari impianti e attrezzature), con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa.
- ✓ Qualora un contratto di fornitura sia definito dalle parti "chiavi in mano", anche se riporta in dettaglio le distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, macchinari impianti e attrezzature, etc.), ma non è presente la figura del *general contractor* perché l'impresa beneficiaria si rivolge direttamente al produttore dei macchinari oggetto di agevolazione (quindi non sussiste la doppia fatturazione), il contratto di fornitura è ammissibile purché sia possibile, attraverso l'attività istruttoria, individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo di per sé non ammissibili.

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020**

Asse prioritario III obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27**PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE****ALLEGATO B1**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000**DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI I STATO AVANZAMENTO LAVORI/
DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI¹**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n. di aver stipulato in data --/--/--- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____ che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/---% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Tipologia spesa	Investimento ammesso da progetto definitivo	Investimento rendicontato
Studi preliminari di fattibilità,00,00
Progettazione e studi e direzione lavori,00,00
Suolo aziendale,00,00
Opere murarie e assimilate,00,00
Opere murarie e assimilate ex art. 11, comma 3, lettera e) dell'Avviso,00,00
Attrezzature, macchinari, impianti,00,00
TOTALE,00,00

¹ ELIMINARE L'IPOTESI NON RICORRENTE.

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**RICHIEDE**

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo diEuro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa², le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO B2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/COMPLETAMENTO ATTIVITA'¹

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di² dell'impresa con sede legale in via n., P. IVA n.

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

¹ Eliminare l'ipotesi non ricorrente.

² Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso³ sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in, prov., via e n. civ.;
9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Attivi Materiali sono pari a Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di.....Euro;
10. che le spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non si riferiscono a materiali di consumo, manutenzioni, mere sostituzioni e non riguardano la gestione;
11. che tra l'impresa beneficiaria non sussistono/sussistono ipotesi di collegamento⁴ con i seguenti fornitori:
 -
 -
12. che le opere realizzate ed i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità produttiva e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
13. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo.....⁵;
14. che l'investimento è stato avviato in data, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante (in alternativa la comunicazione di inizio lavori consegnata in data al Comune di riferimento se antecedente), costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto/preventivo sottoscritto per accettazione);
15. che tutti i materiali, i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese documentate sono stati acquisiti ed installati nello stabilimento di cui si tratta allo stato "Nuovi di Fabbrica" così come peraltro documentato, e che essi sono singolarmente identificabili attraverso l'elenco e la dichiarazione allegati alla presente richiesta (allegato B3);
16. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €..... pari al ---,--% dei costi ammissibili⁶, conformemente a quanto indicato nel progetto;

³ Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

⁴ Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

⁵ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁶ Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

17. che nel periodo che va dal/...../..... (gg/mm/aa) al/...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente agli Attivi Materiali, spese per un importo complessivo di Euro (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA IN ATTIVI MATERIALI	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
STUDI DI FATTIBILITÀ			
PROGETTAZIONE INGEGNERISTICA E DIREZIONE LAVORI			
SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI			
OPERE MURARIE ED ASSIMILATE E INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI			
OPERE MURARIE ED ASSIMILATE E INFRASTRUTTURE SPECIFICHE AZIENDALI EX ART. 11, COMMA 3, LETTERA E) DELL'AVVISO			
MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E ARREDI			
PROGRAMMI INFORMATICI			
ACQUISTO DI BREVETTI, LICENZE, KNOW HOW E CONOSCENZE TECNICHE NON BREVETTATE			
TOTALE			

18. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia (allegato B4), inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale⁷;
19. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
20. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
21. che le forniture relative ai beni acquistati direttamente sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
22. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----
23. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella⁸:

⁷ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁸ specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		€

24. che l'immobile è nella propria disponibilità in forza di (indicare gli estremi dell'atto);
25. che le opere murarie ed assimilate ammesse alle agevolazioni sono state realizzate in conformità della/e seguente/i autorizzazione/i edilizia/e ;
26. che l'immobile ove viene/verrà esercitata l'attività ha la seguente destinazione d'uso:
27. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. unità⁹;
28. che l'impresa ha/non ha¹⁰ fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
29. che l'impianto realizzato in Attivi materiali è in funzionamento¹¹;
30. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.
31. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
32. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
33. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
34. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
35. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
36. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);

⁹ Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

¹⁰ Riportare solo l'ipotesi che ricorre.

¹¹ Riportare tale punto della dichiarazione solo nell'ipotesi di conclusione degli investimenti in Attivi Materiali.

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

37. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
38. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
39. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
40. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
41. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
42. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con
43. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
44. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
45. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 *Il futuro alla portata di tutti*" - Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1;
46. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
47. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
48. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
49. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

50. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
51. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare;
52. che i requisiti per la premialità provvisoriamente concessa, di cui all'art. 11, **comma 3, dell'Avviso PIA PICCOLE IMPRESE**, sono i seguenti:

- associazione nella forma della rete d'impresa;

(fornire report circa le attività svolte e gli obiettivi comuni perseguiti, dimostrando la sussistenza della rete di impresa);

- Partecipazione dell'impresa proponente ad una rete di impresa in cui è presente una start up e/o una impresa innovativa, come definita all'art. 41 del Regolamento Regionale e s.m.i., coinvolta attivamente nel PIA, ancorché non aderente allo stesso;

(fornire report circa le attività svolte e gli obiettivi comuni perseguiti, dimostrando la sussistenza della rete di impresa);

- Conseguimento del rating di legalità;

(dimostrare la persistenza del rating di legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato);

- Impegno all'incremento occupazionale pari almeno ad 1 ULA per ogni 300.000 euro di contributo ricevuto;

(fornire aggiornamenti sui dati occupazionali);

- Impegno al mantenimento del livello occupazionale a regime per un periodo di tempo superiore di almeno un anno oltre ai tre successivi all'anno a regime;

(fornire aggiornamenti sui dati occupazionali);

- Dimostrazione di particolare attenzione all'occupazione femminile (con il raggiungimento del 50% di donne occupate in almeno una delle categorie di lavoratori impiegati nell'esercizio a regime e nei tre esercizi successivi);



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

(fornire report descrittivo delle risorse impiegate divise per genere e mansioni);

- impegno alla valorizzazione del capitale umano entro il terzo anno successivo all'esercizio a regime (attraverso l'adozione e l'impegno a rispettare un piano di alta formazione, anche aperta a titolo gratuito a personale esterno all'impresa, e/o l'attivazione di progetti di alternanza Scuola-Lavoro, partecipazione come soci in ITS o altri progetti strategici in tema di istruzione e formazione, e/o l'acquisizione di certificazione etica e sociale, iniziative tese alla conciliazione vita-lavoro e/o la realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni dei lavoratori, inclusi i soggetti svantaggiati), in attuazione alla Legge Regionale del 9 agosto 2019, n. 36, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 91 del 9 agosto 2019 "Valorizzazione delle risorse immateriali delle imprese per lo sviluppo dell'economia pugliese";

(fornire report descrittivo delle azioni attuate e da attuare con eventuali aggiornamenti rispetto a quanto già fornito nelle fasi precedenti);

- implementazione di sistemi produttivi sostenibili, in linea con i principi di economia circolare, con un impatto duraturo e di lungo termine (da implementare entro il terzo anno successivo a quello a regime);

(fornire report descrittivo delle azioni attuate e da attuare con eventuali aggiornamenti rispetto a quanto già fornito nelle fasi precedenti);

- realizzazione di spese necessarie all'acquisto e al recupero di immobili esistenti e non utilizzati ove acquisibili e restaurabili. Per "immobili esistenti e non utilizzati", si intendono i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati. L'inagibilità o inabitabilità, attestata con dichiarazione sostitutiva di atto notorio di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo, deve consistere in un degrado fisico sopravvenuto (fabbricato diroccato, pericolante, fatiscente e simile) o di una obsolescenza funzionale, strutturale e tecnologica, non superabile con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria (art. 3, lettere a) e b), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380), bensì con interventi di restauro e risanamento conservativo e/o di ristrutturazione edilizia (art. 3, lettere c) e d) e art. 10, lettera c), D.P.R. 06 giugno 2001, n° 380) e l'immobile non deve essere utilizzato, neanche per usi difformi rispetto alla destinazione originaria e/o autorizzata, corredata da documentazione fotografica.

(fornire report descrittivo delle azioni attuate e da attuare – allegando documentazione fotografica e titoli abilitativi ove non già forniti - con eventuali aggiornamenti);

- Localizzazione dell'iniziativa nell'ambito delle due ZES pugliesi, "Adriatica" e "Jonica". Tale localizzazione deve sussistere almeno fino ai 5 anni successivi all'ultimazione degli investimenti.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

(allegare adeguata documentazione probante, ove non già fornita nelle fasi precedenti)

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO B3

Elenco macchinari di cui al Modulo di dimostrazione I SAL / domanda di erogazione della¹ quota di contributo a titolo di Stato di Avanzamento Lavori

Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000			
n° matricola	fattura ²		Descrizione
	n°	data	
			Estremi dei documenti di riferimento da allegare al presente elenco (DDT, dichiarazione di conformità del fornitore, certificato di assicurazione, ecc.)

....., il

Il dichiarante
Firma digitale

.....

¹ Riportare l'ipotesi che ricorre: della prima/seconda quota di SAL

² Nel caso di bene acquistato con più fatture, indicare quella relativa al saldo

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse prioritario III obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. - Titolo II - Capo 2 - Art. 27 PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE - PIA PICCOLE Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76 ALLEGATO B4																					
Prospetto di rendicontazione delle spese sostenute RENDICONTAZIONE																					
N.	Voci di spesa	PROGETTO DEFINITIVO		Fornire	Documenti di Trasporto	N. fattura	Data fattura	Imponibile IVA	Totale fattura	Modalità ed estremi di pagamento (bonifico, RIBA, ecc.)	Data di pagamento	Importo complessivo del pagamento	Importo richiesto a finanziamento	data liberatoria	Libro Giornale		Registro IVA Acquisti		Registro Capitoli		
		Importo ammesso da progetto definitivo (riportare il piano di spesa approvato come da DGR di ammissione del progetto definitivo)	Preventivo di spesa												Descrizione dei beni	estremi contratto di acquisto/ordine/ conferma ordinii/preventivi o sottoscritto per accettazione (1)	estremi contratto di acquisto/ordine/ conferma ordinii/preventivi o sottoscritto per accettazione (1)	estremi contratto di acquisto/ordine/ conferma ordinii/preventivi o sottoscritto per accettazione (1)	estremi contratto di acquisto/ordine/ conferma ordinii/preventivi o sottoscritto per accettazione (1)	estremi contratto di acquisto/ordine/ conferma ordinii/preventivi o sottoscritto per accettazione (1)	estremi contratto di acquisto/ordine/ conferma ordinii/preventivi o sottoscritto per accettazione (1)
1	Studi preliminari di fattibilità																				
2	Progettazione ingegneristica e direzione lavori																				
3	Suoi aziendali e sue attrezzature ed attrezzature																				
4	Operi murari e assimilati																				
5	Macchine, impianti e attrezzature																				
6	Programmi informatici																				
7	Acquisto di brevetti e licenze																				
8	TOTALE							€	€			€	€								

L' dichiarante
 firma digitale

Luglio, 4

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020
 Asse prioritario III
 obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO B5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a, prov..... il, e residente in, prov., via..... n., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ della impresa con sede legale in, via n., iscritta alla CCIAA di con il n..... e con Partita IVA n., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile IVA	totale	Data/e pagamento/ ¹	Modalità pagamento ^{2,3}	Importo Pagato
.....
.....
.....
.....

non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:⁴
 sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;

che i macchinari, impianti ed attrezzature relativi alle suddette fatture sono allo stato "Nuovi di Fabbrica";

....., lì

Il dichiarante

Firma leggibile (anche in forma digitale⁵)

.....

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

5 Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
-

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020**

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27**PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE****ALLEGATO B6****RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO/FINALE ATTIVI MATERIALI****SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO**

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti;
- livello dell'avanzamento fisico con descrizione delle opere realizzate e degli acquisti effettuati;
- eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario**SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO**

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti;
- eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale;
- descrizione delle opere realizzate e degli acquisti effettuati;
- innalzamento livello dell'occupazione e grado di applicazione del principio delle pari opportunità;
- impatto dell'iniziativa proposta sul tessuto produttivo dell'area interessata e sulla specifica filiera;
- descrizione dei risultati raggiunti in materia di innovatività e trasferibilità della proposta.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**P.O. PUGLIA FESR 2014-2020**

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.c

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.f

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27**PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE****ALLEGATO C****ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE
DEI COSTI AMMISSIBILI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA**da inviare unitamente alla richiesta di
erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: <https://mirweb.regione.puglia.it/> e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- N. 2 Allegati C1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in servizi di consulenza;
 - Allegato C2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
 - Allegato C3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
 - Allegato C4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
 - Allegato C5 – dichiarazione prestazione di consulenza;
 - Allegato C6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
 - copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
 - DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
 - copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato C3);
 - copia dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
 - documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
 - copia di estratti delle scritture contabili, riportanti, in evidenza e con specifica codifica, le registrazioni relative ai beni agevolati ed in particolare:
 - libro giornale con evidenza delle fatture e dei pagamenti;
 - libro IVA acquisti con evidenza delle fatture;
 - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture.
- Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Disciplinare;**
- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.
 - documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- Apporto mezzi finanziari
 - a. in relazione al capitale proprio:
 - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
 - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
 - copia del mastro contabile da denominarsi “Riserva PIA Piccole Art. 27 POR 2014/2020” vincolata al programma di investimenti;
 - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;
 - b. in relazione al finanziamento bancario:
 - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
 - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l’venuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell’azienda beneficiaria;
 - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l’equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.
 - c. in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell’ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l’entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l’apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l’esigibilità della premialità è necessario dimostrare:

- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall’art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti “Logo dell’Unione Europea”, del “Governo italiano” e della “Regione Puglia” con la dicitura “Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 / Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 *Il futuro alla portata di tutti*”.

Inoltre, come previsto dall’Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.

Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell’art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall’1/1/2019, l’obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l’inserimento nelle fatture della dicitura di annullato. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all’1/1/2019 non è più previsto l’obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l’impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l’impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Piccole Imprese" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione.

La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.

Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.

Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura "Spesa di euro dichiarata per la (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1, spesa ammessa per €".

Si rammenta, infine, che non sono ammissibili le forniture acquisite con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano", fermo restando che, allo stesso modo, non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti. Pertanto, ai fini dell'individuazione di tali tipologie di contratti si riportano di seguito gli aspetti caratterizzanti che devono coesistere:

- ✓ l'impresa beneficiaria non realizza direttamente, in tutto o in parte, il programma di investimenti agevolato ma sottoscrive un contratto con un *general contractor* che esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contraatta direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili, etc. In questi casi, il *general contractor* acquisisce i beni in relazione alla commessa affidatagli dall'impresa beneficiaria, e i fornitori dei beni emettono i titoli di spesa nei suoi confronti (doppia fatturazione con carenza del requisito nel "nuovo di fabbrica");
- ✓ il contratto di fornitura "chiavi in mano" riporta in dettaglio le varie e distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilate, macchinari impianti e attrezzature), con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa.
- ✓ Qualora un contratto di fornitura sia definito dalle parti "chiavi in mano", anche se riporta in dettaglio le distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, macchinari impianti e attrezzature, etc.), ma non è presente la figura del *general contractor* perché l'impresa beneficiaria si rivolge direttamente al produttore dei macchinari oggetto di agevolazione (quindi non sussiste la doppia fatturazione), il contratto di fornitura è ammissibile purché sia possibile, attraverso l'attività istruttoria, individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo di per sé non ammissibili.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

**ALLEGATO C1 per Azione 3.1
Consulenze ambientali ed etiche**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO/FINALE DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa con sede legale in via n., P. IVA n. di aver stipulato in data --/--/--- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____ che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Ambito	Tipologia spesa	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Ambito "Ambiente"	Certificazione EMAS,00,00
	Certificazione EN UNI ISO 14001,00,00
	Certificazione ECOLABEL,00,00
	Studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti,00,00
Ambito "Responsabilità sociale ed etica"	Certificazione SA 8000,00,00
TOTALE	,00,00

RICHIESTE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---/--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo diEuro;

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa¹, le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.f

**Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE**

ALLEGATO C1 per Azione 3.5

Consulenze per Internazionalizzazione d'impresa e Partecipazione a fiere

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO/FINALE DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa con sede legale in via n., P. IVA n. di aver stipulato in data --/--/--- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____ che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Ambito	Tipologia spesa	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Ambito "Internazionalizzazione d'impresa"	Programmi di internazionalizzazione,00,00
	Programmi di marketing internazionale,00,00
Partecipazione a fiere	Partecipazione a fiere,00,00
TOTALE	,00,00

RICHIESTE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---/--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo diEuro;

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa¹, le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.c

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.f

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO C2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/
COMPLETAMENTO ATTIVITA'**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in via n., P. IVA n.

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;
7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso² sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in, prov., via e n. civ.;
9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Acquisizione di Servizi di Consulenza sono pari a Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di.....Euro;
10. che l'investimento è stato avviato in data, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante, costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto/preventivo sottoscritto per accettazione);
11. che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisto di servizi di consulenza da consulenti esterni nell'ambito della realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non hanno carattere continuativo o periodico, non sono correlate a costi operativi usuali, quali ad esempio servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità;
12. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo.....³;
13. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €..... pari al ---,--% dei costi ammissibili⁴, conformemente a quanto indicato nel progetto;
14. che nel periodo che va dal/...../..... (gg/mm/aa) al/...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente ad Acquisizione di Servizi di Consulenza, spese per un importo complessivo di Euro (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
---------------	--------------------------------------------	-----------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------

² Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

³ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁴ Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Adozione e certificazione di sistemi di gestione ambientale (EMAS)			
<i>Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa EMAS</i>			
<i>Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione</i>			
<i>Altro (specificare)</i>			
Adozione e certificazione di sistemi di gestione ambientale (ISO 14001)			
<i>Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione ambientale secondo la normativa ISO 14001</i>			
<i>Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione</i>			
<i>Altro (specificare)</i>			
Adozione e certificazione di sistemi di gestione ambientale (ECOLABEL)			
<i>Consulenza specialistica ai fini dell'adozione del sistema di gestione ambientale per il marchio di qualità ecologica ECOLABEL</i>			
<i>Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione</i>			
<i>Altro (specificare)</i>			
Servizi di consulenza per studi di fattibilità volti a valutare i vantaggi economici dell'impresa derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti			
Adozione e certificazione di sistemi di certificazione etica e sociale (SA 8000)			
<i>Consulenza specialistica ai fini dell'analisi e predisposizione del sistema di gestione aziendale ai fini della certificazione etica secondo la normativa SA 8000</i>			
<i>Preparazione e realizzazione di audit ispettivi da parte dell'Ente di certificazione</i>			
<i>Altro (specificare)</i>			



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Consulenza specialistica per la progettazione dell'attività di programmi di internazionalizzazione			
Consulenza specialistica per la progettazione di programmi di marketing internazionale			
Partecipazione a fiera (indicare la fiera)			
TOTALE			

15. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia, inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale⁵;
16. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza da parte di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con l'impresa beneficiaria. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner;
17. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza specialistica effettuate da soggetti che sono tecnicamente organizzati e titolari di P. IVA;
18. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
20. che le forniture dei servizi di consulenza acquistati sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----
22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella⁶:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		€

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. unità⁷;

⁵ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁶ specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

24. che l'impresa ha/non ha⁸ fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.
26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;

⁷ Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

⁸ Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

- 37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con.....;
- 38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime;
- 39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all’ordinamento comunitario;
- 40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti “Logo dell’Unione Europea”, “del Governo Italiano” e della “Regione Puglia” con l’indicazione del Fondo che cofinanzia l’intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura “Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *‘futuro alla portata di tutti’* - Asse III – Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 e Asse III – Obiettivo specifico 3d - Azione 3.5;
- 41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- 42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l’attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una “divisione” (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
- 43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- 44. di inviare le dichiarazioni relative al “Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento” previste al punto 7.2 del Disciplinare;
- 45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
- 46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all’art. 5.1.1 del Disciplinare.

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.c

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.f

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO C3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a, prov..... il, e residente in, prov., via..... n., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ della impresa con sede legale in, via, n., iscritta alla CCIAA di con il n..... e con Partita IVA n.:

- che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/ ²	Modalità pagamento ^{2,3}	Importo pagato
.....
.....
.....

- sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- si riferiscono a spese per le quali non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:⁴

....., li

Il dichiarante

Firma leggibile (anche in forma digitale)⁵

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

.....

Si allega:

- copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile
-

⁵ Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Ase III – Obiettivi specifici 3a Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.4 e 3d Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.f
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE
Acquisizione di servizi (art. 65 c. 1 lett. a., b. e c. del Reg.) e partecipazione a fiere (art. 67 del Reg.)
Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

ALLEGATO C4
Prospetto di rendicontazione delle spese sostenute

N.	Macrotag	Importo ammesso da progetto definitivo (operare in piano di spesa) e importi comuni di DGR di ammissione del progetto definitivo	Preventivo di spesa	Descrizione dei beni	Fornitore	estremi contratti di prestazioni/ ordini/ preventivo autorizzato per accettazione (1)	N. fatture	Data fatture	Impossibile	Totale fatture	Totale pagamento	Modalità di pagamento	Data di pagamento	Estremi documenti pagamento	Importo richiesto a pagamento	Importo coperto dal pagamento	Impegni richiesti a finanziamento	data Liberatoria	Libro Giornale (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura e pagamento)		Registro IVA Kwadrati (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)		Registro Ospiti (indicare numero pagina e numero protocollo di registrazione fattura)		
																			Fatt.	Pag.	Pag.	Prot.	Pag.	Prot.	Pag.
1	Certificazione EMAS																								
2	Certificazione ISO 14001																								
3	Certificazione Ecobabel																								
4	Studi di fattibilità volti a valutare l'opportunità economica, derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche efficienti																								
5	Certificazione SA8000																								
6	Programmi di internazionalizzazione																								
7	Programmi di marketing internazionale																								
8	Partecipazione a fiere																								
TOTALE										€ - -	€ - -	€ - -	€ - -	€ - -	€ - -	€ - -	€ - -	€ - -	€ - -	€ - -	€ - -	€ - -	€ - -		

Luogo, il

 Il dichiarante
 Firma digitale

(1) L'investimento può essere avviato successivamente alla comunicazione di ammissibilità alla fase di presentazione del progetto definitivo. Si intende quale atto del programma la data del primo impiego dei documenti richiesti.

Si allega copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.d

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - Sub-Azione 3.5.f

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO C5

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DI CONSULENZA PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI
(art. 65 c. 1 lett. a. b. e c. del Reg.)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data, nel periodo dal ... al, attività di consulenza per l'impresa
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV)¹ per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 per Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'Art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE Asse III – obiettivo specifico 3a - Azione 3.1 e obiettivo specifico 3d - Azione 3.5 Acquisizione di servizi per un totale di giornate pari a così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	Attività svolta

¹ Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**P.O. PUGLIA FESR 2014-2020**

Asse III - Obiettivo specifico 3a – Azione 3.1 - Sub-Azione 3.1.c

Asse III - Obiettivo specifico 3d – Azione 3.5 - - Sub-Azione 3.5.f

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27**PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE****ALLEGATO C6**
RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO/FINALE

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- livello dell'avanzamento dell'intervento con descrizione delle attività realizzate, che devono essere riportate in uno specifico output, elaborato, ecc., con indicazione, per ciascun intervento, delle giornate/ore svolte;
- Eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario**SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO**

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti (certificazioni ottenute, soluzioni ecoefficienti adottate, mercati internazionali raggiunti, elementi di internazionalizzazione, indicazione della fiera individuata);
- elencazione della documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO D

**ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE
DEI COSTI AMMISSIBILI PER R&S**

(da inviare unitamente alla richiesta di erogazione della quota di agevolazioni)

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: <https://mirweb.regione.puglia.it/> e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato D1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in R&S;
- Allegato D2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato D3 – prospetto di rendicontazione spese sostenute;
- Allegato D4 – dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato D5 – dichiarazione prestazione di consulenza specialistica;
- Allegato D6 – rapporto tecnico intermedio;
- Allegato D7 – individuazione e determinazione spese generali ed altri costi di esercizio;
- Allegato D8 – relazione finale tecnico-scientifica;
- Copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- copia delle fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, inerenti le spese oggetto del finanziamento accompagnate da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato D4);
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia dei contratti relativi alle forniture di ricerca e prestazioni di consulenza specialistica;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili (libro Giornale, libro IVA acquisiti e libro Cespiti con evidenza della registrazione delle fatture oggetto di rendicontazione e libro Giornale con evidenza dei pagamenti oggetto di rendicontazione), dalle quali si evinca l'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali.

A titolo esemplificativo, con riferimento alla codificazione contabile, alternativamente:

- libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA Piccole 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
 - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA Piccole 2014-2020" in corrispondenza a ciascuna registrazione.
- **Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Contratto di Programma;**

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

COSTI DEL PERSONALE:

Si rinvia alle Linee Guida Operative di Rendicontazione.

COSTI DI CONSULENZA/SERVIZI EQUIVALENTI/ BREVETTI

- copia del contratto di prestazione di servizi riportante l'oggetto dell'attività, il numero delle ore da effettuare, il costo orario o la tariffa professionale;
- copie delle fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, relative alle prestazioni rese con liberatorie dei fornitori secondo l'Allegato D4;
- in caso di consulenza specialistica, dichiarazione del prestatore di servizi di essere stato impegnato per le attività di progetto conforme all'allegato D5;
- in caso di consulenza specialistica, curriculum vitae dei consulenti se non già prodotti in sede di presentazione del progetto definitivo.

STRUMENTAZIONI/ATTREZZATURE

- copia delle fatture, o altri titoli fiscalmente regolari, relative all'acquisto del bene con liberatorie in originale dei fornitori secondo l'Allegato D4;
- documentazione bancaria (copia a/b, bonifico) attestante l'avvenuto pagamento del bene;
- calcolo dell'ammortamento delle attrezzature secondo l'allegato D3 scheda B1.

SPESE GENERALI ED ALTRI COSTI D'ESERCIZIO

Si rinvia alle Linee Guida Operative di Rendicontazione.

ALTRI COSTI D'ESERCIZIO

- documentazione giustificativa (copia fatture o altri titoli fiscalmente regolari) e relative evidenze di pagamento.

STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA

- la rendicontazione avviene mediante copia contratto, giornate impiegate, CV dei professionisti coinvolti, tracciabilità e codifica dei pagamenti effettuati.
- Apporto mezzi finanziari
 - a) in relazione al capitale proprio:
 - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
 - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
 - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
 - copia del mastro contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva PIA PICCOLE Art. 27 POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
 - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;
 - b) in relazione al finanziamento bancario:
 - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditalmento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
- in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.

c) in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

- Documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nella Determina Dirigenziale della Regione Puglia di concessione provvisoria o nel Disciplinare.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 *Il futuro alla portata di tutti*".

Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.

Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullato. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Piccole Imprese" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.

Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.

Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura "Spesa di euro dichiarata per la (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1, spesa ammessa per €"



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.a Sub-Azione 1.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO D1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DEL PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO
DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI STATO AVANZAMENTO LAVORI**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa con sede legale in via n., P. IVA n. di aver stipulato in data --/--/--- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____ che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/---% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Spese per Ricerca Industriale - Personale,00,00
Spese per Ricerca Industriale - Strumentazione ed attrezzature,00,00
Spese per Ricerca Industriale - Costi per la ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti, nonché costi per i servizi di consulenza,00,00
Spese per Ricerca Industriale - Spese Generali,00,00
Spese per Ricerca Industriale - Altri costi di esercizio,00,00
Spese per Ricerca Industriale - Studi di fattibilità tecnica,00,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Personale,00,00



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Spese per Sviluppo Sperimentale - Strumentazione ed attrezzature,00,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Costi per la ricerca contrattuale, conoscenze e brevetti, nonché costi per i servizi di consulenza,00,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Spese generali,00,00
Spese per Sviluppo Sperimentale - Altri costi di esercizio,00,00
Spese per Sviluppo Sperimentale – Studi di fattibilità tecnica,00,00
TOTALE,00,00

RICHIESTE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo diEuro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario¹ dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN
 intestato a
 intrattenuto presso la Banca.....
 Via
 CAP.....Città

....., li

Il dichiarante
 Firma digitale

.....

¹ In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*
La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO D2

**DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/
COMPLETAMENTO ATTIVITA'**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in
....., prov, via..... n. consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in
....., via n., P. IVA n.

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso² sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
8. che con Determina Dirigenziale della Sezione Competitività e ricerca dei sistemi produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in, prov., via e n. civ.,
9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale sono pari a Euro, ed il contributo massimo concedibile è di.....Euro;
10. che le suddette spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni;
11. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
12. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €..... pari al% dei costi ammissibili³ conformemente a quanto indicato nel progetto;
13. che nel periodo che va dal/...../..... (gg/mm/aa) al/...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese relative alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale per un importo complessivo di Euro (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile a finanziamento, così suddivise:

VOCI DI SPESA IN RICERCA E SVILUPPO	Investimento da Disciplinare	SAL oggetto della richiesta (al netto di IVA)	Totale spese sostenute (valore al netto di IVA cumulato agli eventuali SAL precedenti)
RICERCA INDUSTRIALE:			
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Personale (indicare i nominativi e le qualifiche del personale utilizzato) 			

² Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

³ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

▪ Strumentazione ed attrezzature			
▪ Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, brevetti, consulenze			
▪ Spese generali			
▪ Altri costi d'esercizio			
▪ STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA			
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE			
SVILUPPO SPERIMENTALE:			
▪ Personale (indicare i nominativi e le qualifiche del personale utilizzato)			
▪ Strumentazione ed attrezzature			
▪ Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, brevetti, consulenze			
▪ Spese generali			
▪ Altri costi d'esercizio			
▪ STUDI DI FATTIBILITÀ TECNICA			
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE			
TOTALE R&S			

14. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia (allegato D3), inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto tecnico intermedio/Relazione tecnica finale⁴;
15. che i costi sostenuti di cui alla lettera c) comma 1 dell'art. 74 del Regolamento NON sono relativi a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario, destinatario ultimo degli aiuti, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art. 8 dell'Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento (BURP n. 191 del 10/12/2008);
16. che i macchinari, gli impianti e le attrezzature acquistati, relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso la citata unità locale e sono sostanzialmente conformi al programma approvato;
17. che tutti i macchinari, gli impianti e le attrezzature relativi alle spese sostenute sono "nuovi di fabbrica";
18. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo.....⁵;

⁴ Riportare solo l'ipotesi che ricorre⁵ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
20. che le forniture relative ai beni/servizi acquistati direttamente sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/----
22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella⁶:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		€

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. unità⁷;
24. che l'impresa ha/non ha⁸ fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.
26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;

⁶ specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati

⁷ Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

⁸ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del presente Disciplinare;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *Il futuro alla portata di tutti* - Asse I – Obiettivo specifico 1a (R&S);
41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

44. di inviare le dichiarazioni relative al “Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento” previste al punto 7.2 del Disciplinare;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 “L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all’art. 5.1.1 del Disciplinare.

....., lì

Il dichiarante

firma digitale

.....



Scheda S – Frontespizio schede di rendicontazione

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

ALLEGATO D3		
Codice Pratica:		<u>codice pratica</u>
DENOMINAZIONE DEL BENEFICIARIO		<u>denominazione del beneficiario</u>
TITOLO DEL PROGETTO		<u>titolo progetto</u>
DURATA DEL PROGETTO	data INIZIO ...	data FINE ..
	01/01/1990	01/01/1990

I SAL

SAL FINALE

Schede compilate(*) SC1_PianaTCAI.. S2_Riep SAL Finale; S3_Riep Totale; SA.1_PersDip; SA.2_PersNonDip; SA.3_OreImpieg; SA.4_CostOrar; SB_Strument; SB.1_Ammortam; SC.1_Ricerca Contrattuale; SC.2_Consulenze; SC.3_BREVETTI ; SD_SpeseGenFORF.Avv.13.2.2020;
SD.1_SpeseGenFORF.AnteMod.Avv; SD.2_IncidSG; SD.3_Sp.Gen.REALI; SE_AltriCosti; SF_Studi (barrare)

Luogo e data _____
 Nome e Cognome del Legale rappresentante dell'impresa _____ Firma _____
Nominativo da contattare per eventuali richieste di chiarimento _____
 Tel. _____ Cell.: _____ email: _____

Scheda S1 - Riepilogo spese per rendicontazione primo periodo (I SAL)

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a - Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO _____ **denominazione del beneficiario**
 Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Tabella riepilogativa spese rendicontate dal al

Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	Spazio riservato Puglia Sviluppo		note	codice pratica
				Importo ammesso RI	Importo ammesso SS		
A.1) Personale dipendente	€ -		€ -				
A.2) Personale NON dipendente	€ -		€ -				
B) Strumentazione e attrezzature	€ -		€ -				
C.1) Ricerca contrattuale	€ -		€ -				
C.2) Consulenze specialistiche	€ -		€ -				
C.3) Beni immateriali (brevetti)	€ -		€ -				
D) Spese Generali	€ -		€ -				
E) Altri costi	€ -		€ -				
F) Studi di fattibilità tecnica	€ -		€ -				
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
Totale spesa ammessa in concessione provvisoria				Spesa Primo Periodo AMMESSA		0,00	
				% di spesa Primo Periodo AMMESSA		-	

(In fase di Rendicontazione FINALE, riportare in questa tabella i dati già immessi in fase di PRIMA Rendicontazione)

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda S2-Riepilogo spese per rendicontazione SAL Finale

POR Puglia FESR 2014-2020 Asse I - Obiettivo Specifico 1a - Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27 PIA PICCOLE IMPRESE
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO denominazione del beneficiario
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	Codice Progetto		codice pratica
				Importo ammesso RI	Spazio riservato Puglia Sviluppo Importo ammesso SS	
A.1) Personale dipendente	€ -		€ -			
A.2) Personale NON dipendente	€ -		€ -			
B) Strumentazione e attrezzature	€ -		€ -			
C.1) Ricerca contrattuale	€ -		€ -			
C.2) Consulenze specialistiche	€ -		€ -			
C.3) Beni immateriali (brevetti)	€ -		€ -			
D) Spese Generali	€ -		€ -			
E) Altri costi	€ -		€ -			
F) Studi di fattibilità tecnica	€ -		€ -			
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Totale spesa ammessa in concessione provvisoria				Spesa Secondo Periodo AMMESSA	0,00	
				% di spesa Secondo Periodo AMMESSA	-	

(Completare questa tabella SOLO in fase di Rendicontazione FINALE)

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda S3 – Riepilogo spese totali di progetto (SAL finale)

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO _____ **denominazione del beneficiario**

Tabella riepilogativa spese rendicontate dal al

Codice Progetto _____ codice pratica _____

Voci di Spesa	Importi da concessione provvisoria	Importi da Variazioni approvate	I SAL		SAL FINALE			Totale spesa rendicontata del progetto			Spazio riservato Puglia Sviluppo		
			Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note	
			€	€	€	€	€	€	€	€	€		
A.1) Personale dipendente			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
A.2) Personale NON dipendente			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
B) Strumentazione e attrezzature			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
C.1) Ricerca contrattuale			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
C.2) Consulenze specialistiche			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
C.3) Beni immateriali (brevetti)			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
D) Spese Generali			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
E) Altri costi			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
F) Studi di fattibilità tecnica			€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -			
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Totale ammesso R&S	0,00
% di completamento	-

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda SA.1 – Spese per Personale dipendente

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 – Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del	codice pratico
	Codice Progetto	

Rendiconto analitico delle spese sostenute per PERSONALE DIPENDENTE

Nominativo dipendente	Periodo		Costo orario (*)	N. ore lavorate RI (**)	Totale importo RI	N. ore lavorate SS (**)	Totale importo SS	Spazio riservato Puglia Sviluppo		
	dal	al						Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note
					€ -		€ -			
					€ -		€ -			
					€ -		€ -			
					€ -		€ -			
					€ -		€ -			
			TOTALE		€ -		€ -	€ -	€ -	

(*) costo orario come da dichiarazione in scheda SA.4_CostiOrar: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

(**) numero ore come da dichiarazione in schede presenze SA.3_Oreimpieg: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda SA.2 – Spese per Personale NON dipendente

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO _____ **denominazione del beneficiario** _____ **Codice Progetto** _____ **codice pratico** _____

<i>Rendiconto analitico delle spese sostenute per PERSONALE NON DIPENDENTE</i>											
Nominativo dipendente	Data Contratto	Periodo		Costo orario (*)	n° ORE RI	Totale importo RI	n° ORE SS	Totale importo SS	TOTALERI + SS	Spazio riservato Puglia Sviluppo	
		dal	al							Importo ammesso	Importo non ammesso
						€ -		€ -	€ -		
						€ -		€ -	€ -		
						€ -		€ -	€ -		
						€ -		€ -	€ -		
						€ -		€ -	€ -		
						€ -		€ -	€ -		
						€ -		€ -	€ -		
						€ -		€ -	€ -		
				TOTALE		€ -		€ -	€ -	€ -	€ -

(*) costo orario come da dichiarazione in scheda SA.4. CostOrar: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella
(**) numero ore come da dichiarazione in schede presenze SA.3_OreImpieg: si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

Luogo e data _____

 Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Scheda SA.3 – Dichiarazione di ore di impiego nel progetto del personale dipendente

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a - Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO _____ denominazione del beneficiario _____ codice prati _____
 Codice Progetto _____

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 47

NOMINATIVO:	Dichiarazione del personale dipendente di ORE IMPIEGATE nel Progetto												Mese e Anno	N. Matricola	Mese e Anno	TOTALE																		
	Qualifica		Mese e Anno																															
ATTIVITA' (*)	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	TOTALE		
Attività progetto Ricerca Industriale																																		0
Attività progetto Sviluppo Sperimentale																																		0
Totale ore dedicate al Progetto R&S																																		0
Altri progetti finanziati																																		0
Attività ordinaria																																		0
Malattia																																		0
Ferie																																		0
Permessi																																		0
.....																																		0
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	

Il/la sottoscritto/a dichiara, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 che, nei mesi e per le ore indicate, ha prestato la propria attività per lo svolgimento del Progetto di cui tratta:
 (Allega copia del documento di identità)

Luogo, data e firma del dipendente _____
 Timbro e firma del legale rappresentante e/o del Direttore Amministrativo del Soggetto beneficiario _____

Scheda SA.4 – Determinazione del costo orario EFFETTIVO

POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	Codice Progetto
codice pratica	codice pratica

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

DETERMINAZIONE DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE DIPENDENTE per l'Anno _____ (per ciascun anno rendicontato occorre compilare la relativa tabella)

Contratto Applicato: _____ (Allegare copia)

TABELLA A COSTI REALI da compilare SOLO dalle imprese che hanno presentato istanza antecedentemente alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020)

Dipendente	Ributazione ordinaria su base annua*	Contributi previdenz. II	TFR	Costo totale (A)	Numero Ore Lavorabili (B)	COSTO ORARIO REALE IMPUTABILE (A/B)

(B) Calcolo Ore lavorabili nell'anno _____

Dipendente	Ore Lavorabili Annue	Ferie spettanti	Festività infrasettimanali	Subtotale (C-D-E)		Assenteismo forfettario (5% di F)	Ore lavorative annue F - G
				C	D		

* comprensiva di tredicesima e quattordicesima/premio di produzione, escluso straordinario e diarie

Luogo e data _____ Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda SA.4 – Determinazione del costo orario STANDARD
 POR Puglia FESR 2014-2020
 Asse I - Obiettivo Specifico 1a - Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
 Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
 PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO denominazione del beneficiario 00/01/1900

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

DETERMINAZIONE DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE DIPENDENTE per l'Anno _____ (per ciascun anno rendicontato occorre compilare la relativa tabella)

Contratto Applicato: _____ (Allegare copia)

TABELLE STANDARD da compilare SOLO dalle imprese che hanno presentato istanza successivamente alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020).
 Si evidenzia che tale modalità è applicabile anche alle imprese che, alla data di pubblicazione delle presenti Linee Guida, non abbiano ancora rendicontato spese in R&S

Nominativo Dipendente	Qualifica (Operario / Impiegato / Quadro / Dirigente)	Livello	Costo Orario Standard (A)	Percentuale Part Time (B)	COSTO ORARIO STANDARD IMPUTABILE (A*B)
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00
		FALSO	FALSO		0,00

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda SB – Spese per Strumentazione e Attrezzature

POR Puglia FESR 2014-2020
 Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
 Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
 PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO _____ denominazione del beneficiario Codice Progetto _____ codice pratica _____

Rendiconto analitico delle spese sostenute per STRUMENTAZIONE ED ATTREZZATURE (lettera b)

Fornitore (Denominazione)	Descrizione del bene	Numero di matricola del bene	Documento di spesa			Spesa imputata ⁽¹⁾		Modalità pagamento			Spazio riservato Puglia Sviluppo						
			fattura n.	data	importo (iva esclusa)	Totale fattura	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia e riferimenti (Benefico, A/C, ...)	data	importo pagato	importo ammesso RT	importo ammesso SS	note			
TOTALE										€	€	€	€	€	€	€	€

(1) Come da calcolo per ammortamento (Scheda SB_AMMORTAM); si suggerisce inserire riferimento automatico alla cella

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda SB.1 – Calcolo del valore di ammortamento della strumentazione

POR Puglia FESR 2014-2020 Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27 PIA PICCOLE IMPRESE	
Denominazione Beneficiario	denominazione del beneficiario
Codice Progetto	codice pratica
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76	

Foglio di calcolo del valore di ammortamento della strumentazione imputabile al progetto										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
Attrezzatura	data di inizio utilizzo	numero fattura	data fattura	data registrazione nel Registro dei Beni Ammortizzabili	costo storico del bene	coefficiente ammortam.	giorni di utilizzabilità del bene	quota lorda	% di uso nel progetto	quota netta
								- €		- €
								- €		- €
								€		€
								- €		- €
								- €		- €

1. **ATTREZZATURA:** INDICARE IL TIPO DI ATTREZZATURA ACQUISTATO
2. **DATA DI INIZIO UTILIZZO:** INDICARE LA DATA DI INIZIO UTILIZZO DEL BENE (NON ANTERIORE AL DOCUMENTO DI TRASPORTO)
5. **DATA REGISTRAZIONE:** DATA DI REGISTRAZIONE DEL BENE NEL LIBRO CESPITI
7. **COEFFICIENTE D'AMMORTAMENTO:** CALCOLATO SULLA BASE DEL D.M. 31/12/1988 E SUCCESSIVE MODIFICHE.
8. **GIORNI DI UTILIZZABILITA' DEL BENE:** GIORNI IN CUI L'ATTREZZATURA E' STATA UTILIZZABILE PER IL PROGETTO (max 360)
9. **QUOTA LORDA:** COSTO X COEFFICIENTE D'AMMORTAMENTO X GIORNI DI UTILIZZO/360
10. **% D'USO AI FINI DEL PROGETTO:** INDICARE LA PERCENTUALE D'USO DELL' ATTREZZATURA AI FINI DEL PROGETTO
11. **QUOTA NETTA:** QUOTA LORDA X % D'USO.

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Scheda SC.1 -- Spese per Ricerca Contrattuale
POR Puglia FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Specifico 1a - Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO _____ **denominazione del beneficiario** _____ **Codice Progetto** _____ **codice pral** _____

Rendiconto analitico delle spese sostenute per Ricerca Contrattuale (lettera C.1)

Fornitore (Denominazione)	Contratto di fornitura		Documento di spesa			Spesa imputata			Modalità pagamento			Spazio riservato Puglia Sviluppo		
	Data di sottoscrizione	Periodo dal ... al ...	fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bionico, A/C, ...)	data	importo	importo ammesso RI	importo ammesso SS	note
						TOTALE	€				€			

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda SC.2. - Spese per Consulenze Specialistiche
 POR Puglia FESR 2014-2020
 Asse I - Obiettivo Specifico 1a - Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c
 Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
 PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO _____ Denominazione del beneficiario _____ Codice Progetto _____ codice prat _____

Rendiconto analitico delle spese sostenute per la fornitura di Servizi di Consulenza Specialistica (lettera C.2)

Fornitore (Denominazione)	Contratto di Consulenza		Documento di spesa			Spesa imputata		Modalità pagamento			Spazio riservato Puglia Sviluppo			
	Data di sottoscrizione	Periodo dal ... al ...	fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data	importo	importo ammesso RI	importo ammesso SS	note
												€	-	€
						TOTALE	€	-	€	-	€	-	-	€

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda SC.3 – Spese per Conoscenze e Brevetti

**POR Puglia FESR 2014-2020
 Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.1.c
 Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27
 PIA PICCOLE IMPRESE**

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario
-----------------------------------	---------------------------------------

Codice Progetto	codice prati
-----------------	--------------

Rendiconto analitico delle spese sostenute per conoscenze e brevetti (lettera C.3)

Fornitore (Denominazione)	Descrizione della fornitura	Documento di spesa			Spesa imputata		Modalità pagamento			Spazio riservato Puglia Sviluppo		
		fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data	importo	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS
					€ -	€ -				€ -	€ -	
TOTALE					€ -	€ -				€ -	€ -	

(1) In caso di Ammissibilità del costo IVA dichiarata in Modello M17, indicare sia il costo IVA esclusa che il costo IVA inclusa

Luogo e data _____

 Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Scheda D - Spese Generali FORFETTARIE (Istanza post modifica Avviso BURP 13.02.2020)

POR Puglia FESR 2014-2020 Asse I - Obiettivo Specifico 1a - Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27 PIA PICCOLE IMPRESE
<u>denominazione del beneficiario</u> Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Spese Generali richieste per il periodo di rendicontazione (max 18% di A.1+A.2+B+C3.+E) Codice Progetto codice pratica

Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	Spazio riservato Puglia Sviluppo	
				Importo ammesso RI	Importo ammesso SS
A.1) Personale dipendente	€ -	€ -	€ -		
A.2) Personale NON dipendente	€ -	€ -	€ -		
B) Strumentazione e attrezzature	€ -	€ -	€ -		
C.1) Ricerca contrattuale	€ -	€ -	€ -		
C.2) Consulenze specialistiche	€ -	€ -	€ -		
C.3) Beni immateriali (brevetti)	€ -	€ -	€ -		
D) Spese Generali			€ -		
E) Altri costi	€ -	€ -	€ -		
F) Studi di fattibilità tecnica	€ -	€ -	€ -		
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Alle imprese che hanno presentato istanza successivamente alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020), si applica il finanziamento a tasso forfettario per le spese generali. Si attiva un "alert", nel caso in cui l'importo inserito dovesse superare il limite consentito del 18% (Cfr. Linee Guida).

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda D.1 - Spese Generali FORFETTARIE (Istanza ante modifica Avviso BURP 13.02.2020)

POR Puglia FESR 2014-2020 Asse I - Obiettivo Specifico 1a - Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27 PIA PICCOLE IMPRESE	
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario
Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76	

Spese Generali richieste per il periodo di rendicontazione (Spese Gen. + Altri costi <= 18% del Totale R&S)

codice pratica

Codice Progetto

Voci di Spesa	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Totale costi rendicontati	Spazio riservato Puglia Sviluppo	
				Importo ammesso RI	Importo ammesso SS
A.1) Personale dipendente	€ -	€ -	€ -		
A.2) Personale NON dipendente	€ -	€ -	€ -		
B) Strumentazione e attrezzature	€ -	€ -	€ -		
C.1) Ricerca contrattuale	€ -	€ -	€ -		
C.2) Consulenze specialistiche	€ -	€ -	€ -		
C.3) Beni immateriali (brevetti)	€ -	€ -	€ -		
D) Spese Generali			€ -		
E) Altri costi	€ -	€ -	€ -		
F) Studi di fattibilità tecnica	€ -	€ -	€ -		
Totale	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Alle imprese che hanno presentato istanza antecedentemente alla modifica dell'Avviso (BURP n. 20 del 13/02/2020) è consentita l'applicazione del finanziamento a tasso forfettario per le spese generali della R&S solo qualora l'impresa, alla data di pubblicazione della presente modulistica, non abbia già rendicontato spese generali valutate ammissibili in R&S. Occorre valorizzare solo la riga "D) Spese Generali". Si attiva un "alert", nel caso in cui l'importo inserito dovesse superare il limite consentito del 18% (Cfr. Linee Guida).

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda D.2 – Indice di INCIDENZA per Spese Generali a Costi Reali

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27 PIA PICCOLE IMPRESE	
DENOMINAZIONE	IMPRESA

Dichiarazione Sostitutiva di ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

Calcolo dell'Indice di Incidenza delle SPESE GENERALI nel periodo di rendicontazione _____

Costo del Personale impegnato nel progetto di RICERCA nel periodo (A)

Costo TOTALE del Personale dell'impresa nel periodo (B)

INDICE di INCIDENZA (A/B) %

La presente scheda deve essere compilata, unitamente alla scheda SD.3, solo nei casi in cui l'impresa non si trovi nelle condizioni di poter utilizzare la scheda SD o SD.1 relative alle Spese Generali rendicontate a tasso forfettario (Cfr. Linee Guida).

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Scheda SE – Spese per ALTRI COSTI

POR Puglia FESR 2014-2020 Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27 PIA PICCOLE IMPRESE

DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto	codice pratica
----------------------------	--------------------------------	-----------------	----------------

Rendiconto analitico delle spese sostenute per ALTRI COSTI (lettera e)

Fornitore	Descrizione	Documento di spesa			Spesa imputata			Modalità pagamento			Spazio riservato Puglia Sviluppo		
		fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data	importo pagato	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note dell'ufficio
					TOTALE	€	-	€	-			€ 0,00	€ 0,00

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario _____

Scheda SF – Studi di fattibilità tecnica POR Puglia FESR 2014-2020 Asse I - Obiettivo Specifico 1a – Azione 1.1 - Sub-Azione 1.1.c Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 e s.m.i. - Titolo II Capo 2 Art. 27 PIA PICCOLE IMPRESE		codice prat
DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	denominazione del beneficiario	Codice Progetto
Rendiconto analitico delle spese sostenute per Studi di fattibilità tecnica (lettera f)		

Fornitore (Denominazione)	Contratto		Documento di spesa			Spesa imputata			Modalità pagamento			Spazio riservato Puglia Sviluppo		
	Data di sottoscrizione	Periodo dal ... al ...	fattura n.	data	importo (iva esclusa)	TOTALE	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Tipologia (Bonifico, A/C, ...)	data	importo	Importo ammesso RI	Importo ammesso SS	note
						TOTALE	€ 0,00	€ 0,00			€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

Luogo e data _____

Timbro e firma del legale rappresentante del Soggetto beneficiario

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27 PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO D4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e residente in, prov., via..... n., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ della impresa con sede legale in, via n., iscritta alla CCIAA di con il n..... e con Partita IVA n., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile IVA	totale	Data/e pagamento/i ²	Modalità pagamento ^{2,3}	Importo pagato
.....
.....

non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:⁴

sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

....., lì.....

Il dichiarante
Firma leggibile (anche
in forma digitale)⁵

.....

1 Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

5 Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

SOGGETTO BENEFICIARIO:

ALLEGATO D5**DICHIARAZIONE PRESTAZIONE DI CONSULENZA SPECIALISTICA**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data, nel periodo dal ... al, attività di consulenza per l'impresa
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV)¹ per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 P.I.A. PICCOLE Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 Ricerca Industriale per un totale di giornate² pari a così ripartite:

¹ Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA

² 1 giornata di consulenza = 8 ore



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	OR	Attività svolta

- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV) per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 P.I.A. PICCOLE Asse prioritario I obiettivo 1a Azione 1.1 Sviluppo Sperimentale per un totale di giornate pari a così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	OR	Attività svolta

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

....., lì

Il dichiarante
(Firma digitale)



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO D6

Rapporto tecnico intermedio

Progetto: <i>Titolo progetto</i>	
Beneficiario: <i>Nome beneficiario</i>	
Eventuale partenariato: <i>elenco dei partner e/o fornitori della ricerca</i>	
Descrizione: <i>sintesi del progetto in termini di obiettivi e risultati da conseguire a chiusura del progetto</i>	
Data inizio e fine progetto:	<i>gg/mm/aaaa – gg/mm/aaaa</i>
Durata in mesi:	<i>nn</i>
Costi in termini di RI e di SS:	<i>Costi di RI = xx k€; Costi di SS = yy k€</i>
Contributo ammesso di RI e di SS	<i>Contributo di RI = xx k€; Contributo di SS = yy k€</i>
REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (ove prevista):	
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione tra impresa e organismo di ricerca</i> • <i>Descrivere ampiamente le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale</i> 	
Responsabile del progetto:	<i>nome e cognome, indirizzo, tel., e-mail. ...</i>

Descrivere dettagliatamente per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- le attività svolte;

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- i risultati conseguiti;
- le risorse umane e finanziarie impiegate, le modalità ed i tempi di esecuzione, secondo il seguente schema:

1. NOTIZIE SULL'ANDAMENTO DEL PROGETTO

- 1.1 Obiettivi Realizzativi perseguiti e raggiunti nel periodo di riferimento
- 1.2 Attività svolte di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale
- 1.3 Scostamenti rispetto alle previsioni originarie¹
- 1.4 Valutazione critica dell'iniziativa
 - 1.4.1 Prospettive di successo innovativo-scientifico-tecnologico
 - 1.4.2 Risultato raggiunto dall'intervento a valere sulla Azione

Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

¹ giustificare differenze significative tra preventivi e consuntivi. Per "differenze significative" sulla singola voce di costo deve intendersi una variazione inferiore al 10% dell'importo della singola voce ammessa al finanziamento, fermo restando che variazioni superiori a tale percentuale e comunque nel limite massimo del 10% delle spese totali ammissibili devono essere comunicate e formalmente autorizzate come previsto dal punto "6.6 Variazioni" del Disciplinare.



UNIONE EUROPEA
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO D7

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA’
AI SENSI DEL DPR 445/2000**

Individuazione e determinazione spese generali e costi di esercizio

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell’art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

DICHIARA

In qualità di¹ dell’impresa con sede legale in , via n., P. IVA n.

1. che le modalità di individuazione e determinazione dell’entità dei costi generali e/o altri costi d’esercizio sostenuti in relazione alle attività connesse alla realizzazione del progetto di cui alla Ricerca Industriale sono le seguenti:

2. che le modalità di individuazione e determinazione dell’entità dei costi generali e/o altri costi d’esercizio sostenuti in relazione alle attività connesse alla realizzazione del progetto di cui allo Sviluppo Sperimentale sono le seguenti:

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest’ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



M inistero Sviluppo Economico



R EGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivi specifici 1a Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c

**Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE**

ALLEGATO D8

Schema di Relazione finale tecnico-scientifica

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del progetto di Ricerca realizzato in relazione ai seguenti punti:

1. DATI SALIENTI SUL PROGETTO

- Beneficiario
Denominazione e ragione sociale
- Titolo del progetto
- Tipologia dell'intervento
Indicare le tipologie degli interventi previsti e le relative percentuali di impegno: Ricerca Industriale e/o Sviluppo sperimentale
- Data di inizio del progetto(gg/mm/aaaa).....
Il primo giustificativo di spesa deve avere data uguale o successiva alla data di inizio del progetto.
- Durata (in mesi) :.....
L'ultimo giustificativo di spesa utile deve avere data uguale o precedente alla data di scadenza del progetto
- Luogo di svolgimento del progetto
Località geografica sede/i di imputazione dei costi.
- Partner del Progetto
Elencare, se presenti, i partner del progetto¹ evidenziando, per i soggetti pubblici e privati il profilo scientifico o industriale di ciascuno.

2. VERIFICA DELL'ESITO DEL PROGETTO DI RICERCA

- Verifica finale
 - Risultati disponibili a fine attività
Indicare gli obiettivi di ricerca raggiunti nonché il numero ed il tipo dell'eventuale realizzazione di prototipi e impianti pilota.
 - Modalità con cui sarà verificabile l'esito dell'intero progetto
Da basare su criteri esclusivamente tecnici. Indicare prove da svolgere e risultati quantitativi attesi.

¹ I "Partner" possono partecipare alla realizzazione del progetto ammesso a contribuzione, fermo restando che il beneficiario unico del contributo è il Beneficiario. Il contributo va calcolato esclusivamente sulla base dei costi sostenuti dall'Impresa Beneficiaria (singola o associata in forma consortile) .



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



M inistero Sviluppo Economico



R EGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

3. INTERESSE TECNICO-SCIENTIFICO

- Novità e originalità delle conoscenze acquisibili.
Fornire una descrizione delle attuali tecnologie e soluzioni confrontabili utilizzate dalla concorrenza sia a livello nazionale sia a livello internazionale.
- Utilità delle conoscenze acquisibili per innovazioni di prodotto/processo/servizio che accrescano la competitività e favoriscano lo sviluppo della richiedente e/o del settore di riferimento.
Fornire indicazioni sulle concrete utilizzazioni industriali dei risultati cognitivi sviluppabili dal progetto.

4. VALIDITA' INDUSTRIALE DEL PROGETTO

- Attività svolte
*breve sintesi delle attività svolte lungo l'intera durata del progetto, evidenziando le soluzioni adottate per conseguire gli obiettivi realizzativi previsti.
Sintesi quantitativa dell'impegno complessivo di personale nel corso dell'intera durata del progetto, distinguendolo per categoria (dirigenti, quadri, impiegati, operai). **In particolare, occorrerà riportare, per ciascun dipendente rendicontato, il dettaglio delle attività di R&S svolte.***
- Competitività tecnologica
Caratteristiche tecnologiche attuali e prospettive dell'offerta, prevedibili evoluzioni della domanda indotte dal trend della tecnologia, validità prospettica del progetto.
- Ricadute economiche dei risultati attesi
Dimensioni del mercato attuali e prospettive, posizioni della richiedente e della principale concorrenza, ricavi e/o minori costi attesi e redditività dell'iniziativa anche in relazione agli investimenti di industrializzazione.
- Ricadute occupazionali
Ricadute occupazionali previste e confronto con le previsioni ipotizzate nel progetto.
- Realizzazione di prototipi e/o dimostratori
Descrivere i prototipi e/o dimostratori utili a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto.
- Brevetti
Indicare i Brevetti e/o Diritti di proprietà industriale registrati o in corso di registrazione.
- Rispondenza normativa
Indicare la verifica di rispondenza dei risultati alle più severe normative nazionali ed internazionali.
- Trasferibilità Industriale
illustrare i risultati ottenuti distinguendo tra quelli direttamente trasferibili o già trasferiti in produzione, quelli che richiedono ulteriore attività di sviluppo per tale trasferimento e quelli per la impostazione di ulteriori programmi di ricerca e sviluppo.
- Raffronto tra obiettivi raggiunti e preventivati
confrontare gli obiettivi raggiunti (caratteristiche, prestazioni, specifiche ed obiettivi realizzativi del prodotto/processo) rispetto alle previsioni originarie².

² giustificare differenze significative tra preventivi e consuntivi. Per "differenze significative" sulla singola voce di costo deve intendersi una variazione inferiore al 10% dell'importo della singola voce ammessa al finanziamento, fermo restando che variazioni superiori a tale percentuale e comunque nel limite massimo del 10% delle spese totali ammissibili devono essere state già comunicate e formalmente autorizzate come previsto dal punto "6.6 Variazioni" del Disciplinare.

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**5. REQUISITI PER LA CONCESSIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI (solo se richieste)**

- Collaborazione fra imprese:
 - *il progetto comporta la collaborazione effettiva³ fra imprese indipendenti l'una dall'altra; tale collaborazione esiste quando nessuna impresa sostiene da sola più del 70% dei costi ammissibili del progetto di collaborazione.*
(Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto di quanto richiesto).

- Collaborazione con organismi di ricerca:
 - *il progetto comporta la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca, in particolare nel contesto del coordinamento delle politiche nazionali di R&S e sussistano le seguenti condizioni: l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto e l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte.*
(Descrivere ampiamente le modalità di collaborazione nel rispetto di quanto richiesto).

- se i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso convegni tecnici o scientifici oppure pubblicati in riviste tecniche e scientifiche o inseriti in banche dati di libero accesso (in cui i dati della ricerca, non elaborati, possono essere consultati da tutti) o divulgati tramite software gratuito od open source.
(Descrivere ampiamente le modalità pubbliche di diffusione dei risultati previste sia in ambito regionale che extra regionale, allegando il piano di divulgazione dei risultati previsti).

Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

³ «collaborazione effettiva»: la collaborazione tra almeno due parti indipendenti finalizzata allo scambio di conoscenze o di tecnologie, o al conseguimento di un obiettivo comune basato sulla divisione del lavoro, nella quale le parti definiscono di comune accordo la portata del progetto di collaborazione, contribuiscono alla sua attuazione e ne condividono i rischi e i risultati. Una o più parti possono sostenere per intero i costi del progetto e quindi sollevare le altre parti dai relativi rischi finanziari. La ricerca contrattuale e la prestazione di servizi di ricerca non sono considerate forme di collaborazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO E

ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI COSTI AMMISSIBILI PER ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI E-BUSINESS

da inviare unitamente alla richiesta di
erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: <https://mirweb.regione.puglia.it/> e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato E1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in e-business;
- Allegato E2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato E3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato E4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato E5 – dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato E6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritta digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato E3);
- copia dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili, riportanti, **in evidenza e con specifica codifica**, le registrazioni relative ai beni agevolati ed in particolare:
 - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA PICCOLE Art. 27" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
 - libro IVA acquisti con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA PICCOLE Art. 27" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
 - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA PICCOLE Art. 27" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Disciplinare;

- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.
- **documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.**



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- Apporto mezzi finanziari
- a) in relazione al capitale proprio:
 - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
 - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
 - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
 - copia del mastro contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva PIA PICCOLE Art. 27 POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
 - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;
- b) in relazione al finanziamento bancario:
 - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
 - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
 - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.
- c) in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l'esigibilità della premialità è necessario dimostrare:

- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i..

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 3e (E-Business) – Azione 3.7 *Il futuro alla portata di tutti*".

Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.

Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullamento. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Piccole Imprese" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.

Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.

Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura "Spesa di euro dichiarata per la (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 3e (E-Business) – Azione 3.7, spesa ammessa per €".

Si rammenta, infine, che non sono ammissibili le forniture acquisite con la modalità del cosiddetto "contratto chiavi in mano", fermo restando che, allo stesso modo, non sono ammissibili prestazioni derivanti da attività di intermediazione commerciale e/o assistenza ad appalti. Pertanto, ai fini dell'individuazione di tali tipologie di contratti si riportano di seguito gli aspetti caratterizzanti che devono coesistere:

- ✓ l'impresa beneficiaria non realizza direttamente, in tutto o in parte, il programma di investimenti agevolato ma sottoscrive un contratto con un *general contractor* che esternalizza o realizza a sua volta la progettazione, acquista dai suoi fornitori i macchinari, contrae direttamente con le imprese di costruzione per la realizzazione delle opere edili, etc. In questi casi, il *general contractor* acquisisce i beni in relazione alla commessa affidatagli dall'impresa beneficiaria, e i fornitori dei beni emettono i titoli di spesa nei suoi confronti (doppia fatturazione con carenza del requisito nel "nuovo di fabbrica");
- ✓ il contratto di fornitura "chiavi in mano" riporta in dettaglio le varie e distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, suolo, opere murarie e assimilate, macchinari impianti e attrezzature), con individuazione dei costi per ciascuna singola voce di spesa.
- ✓ Qualora un contratto di fornitura sia definito dalle parti "chiavi in mano", anche se riporta in dettaglio le distinte acquisizioni dei beni raggruppate secondo le note categorie di spesa (progettazione e studi, macchinari impianti e attrezzature, etc.), ma non è presente la figura del *general contractor* perché l'impresa beneficiaria si rivolge direttamente al produttore dei macchinari oggetto di agevolazione (quindi non sussiste la doppia fatturazione), il contratto di fornitura è ammissibile purché sia possibile, attraverso l'attività istruttoria, individuare i reali costi delle sole immobilizzazioni tipologicamente ammissibili alle agevolazioni depurati dalle componenti di costo di per sé non ammissibili.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d

Regolamento Regionale n. 17-2014 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO E1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI I STATO AVANZAMENTO LAVORI/
DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI¹

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov .., via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n. di aver stipulato in data --/--/--- il _____ con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € _____ e un contributo concedibile di € _____, riguardante un programma di investimenti localizzato presso, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____ che nel periodo che va dal _____ (gg/mm/aa) al _____ (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro _____ (IVA esclusa), equivalente al ---/-% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

Ambito	VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Ambito "E-business"	Consulenza specialistica per applicazioni infotelematiche,00,00
	Consulenza specialistica per la gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti,00,00
	Consulenza specialistica per integrazione dell'applicazione di e-business,00,00
TOTALE	,00,00

¹ELIMINARE L'IPOTESI NON RICORRENTE.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

RICHIEDE

- l'erogazione del PAGAMENTO INTERMEDIO/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo diEuro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa², le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO E2

**DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/
COMPLETAMENTO ATTIVITA'**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in
....., prov, via..... n. consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in
....., via n., P. IVA n.

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;
7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso² sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in, prov., via e n. civ.;
9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Acquisizione di Servizi di Consulenza in E-Business sono pari a Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di.....Euro;
10. che l'investimento è stato avviato in data, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante, costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto/preventivo sottoscritto per accettazione);
11. che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisto di servizi di consulenza in E-Business da consulenti esterni nell'ambito della realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non hanno carattere continuativo o periodico, non sono correlate a costi operativi usuali, quali ad esempio servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità;
12. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo.....³;
13. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €..... pari al ---,--% dei costi ammissibili⁴, conformemente a quanto indicato nel progetto;
14. che nel periodo che va dal/...../..... (gg/mm/aa) al/...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente ad Acquisizione di Servizi di Consulenza in E-Business, spese per un importo complessivo di Euro (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
---------------	--------------------------------------	-----------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------

² Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

³ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁴ Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Acquisizione di servizi di E - business			
TOTALE			

15. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia, inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale⁵;
16. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza da parte di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con l'impresa beneficiaria. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner;
17. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza specialistica effettuate da soggetti che sono tecnicamente organizzati e titolari di P. IVA;
18. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
20. che le forniture dei servizi di consulenza in e-business acquisiti sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/---;
22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella⁶:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		€

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. unità⁷;
24. che l'impresa ha/non ha⁸ fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.

⁵ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁶ specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati

⁷ Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

⁸ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *‘Il futuro alla portata di tutti’* - Asse III – Obiettivo specifico 3e – Azione 3.7 (E-business);
41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
 Asse III – Obiettivi specifici 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO E3

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
 AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a, prov..... il, e residente in, prov., via..... n., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ della impresa con sede legale in, via, n., iscritta alla CCIAA di con il n..... e con Partita IVA n.che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/ ⁱ 2	Modalità pagamento ^{2,3}	Importo pagamento
.....
.....
.....
.....

- sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- si riferiscono a spese per le quali non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:⁴

....., lì

Il dichiarante

Firma leggibile (anche in forma digitale)⁵

.....

¹ titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

² per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

³ indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

⁴ riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁵ Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

P. O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse III – Obiettivi specifici 3d Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE
Acquisizione di servizi in E-Business (art. 65 c. 1 lett. d del Reg.)
Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76

ALLEGATO E4

N.	Microcat.	Importo ammesso da progetto definitivo (richiesta ammessa come da DGR di ammissione del progetto definitivo)	Preventivo di spesa	Descrizione fornitura	Fornitore	estremi contratto di prestazione/ordine/ d'ordine/preventivo sottoscritto per accertazione (1)	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale fattura	Totale pagamento	Modalità di pagamento	Data di pagamento	Estremi documenti pagamento	Importo complessivo del pagamento	Importo richiesto a finanziamento	data liberatoria	Libro G (Indicare numero protocollo di registrazione)
1.	Programmi di E-Business								€	€	€				€	€		
	TOTALE								€	€	€				€	€		

Luogo, li
 Il dichiarante
 Firma digitale

(1) L'investimento può essere avviato successivamente alla comunicazione di ammissibilità, alla fase di presentazione del progetto definitivo. Si intende quale avvio del programma la data del primo impegno giuridicamente vincolante.

Si allega copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo specifico 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO E5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DI CONSULENZA PER E-BUSINESS

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data, nel periodo dal ... al, attività di consulenza per l'impresa
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV)¹ per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 per Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'Art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE Asse III – obiettivo specifico 3e - Azione 3.7 Acquisizione di servizi di E-business per un totale di giornate pari a così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	Attività svolta

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

¹ Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

....., li



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Il dichiarante

Firma digitale

.....



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse III – Obiettivo specifico 3e Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO E6

RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- livello dell'avanzamento dell'intervento con descrizione delle attività realizzate, che devono essere riportate in uno specifico output, elaborato, ecc., con indicazione, per ciascun intervento, delle giornate/ore svolte;
- Eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

SCHEMA DI RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti (e-business);
- elencazione della documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO F

**ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE
DEI COSTI AMMISSIBILI PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE**
da inviare unitamente alla richiesta di
erogazione della quota di agevolazioni e per il monitoraggio

L'impresa (legale rappresentante o titolare), al fine di procedere alla rendicontazione delle spese, dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: <https://mirweb.regione.puglia.it/> e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

- Allegato F1 - modulo di domanda di erogazione a titolo di I stato avanzamento lavori/domanda di erogazione a titolo di saldo della quota di agevolazioni in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione;
- Allegato F2 – dichiarazione di SAL/completamento attività;
- Allegato F3 – schema di dichiarazione liberatoria del fornitore;
- Allegato F4 – prospetto di rendicontazione delle spese sostenute;
- Allegato F5 – dichiarazione prestazione di consulenza;
- Allegato F6 – schema di rapporto tecnico intermedio/finale;
- copia del documento di identità del dichiarante, sottoscritto digitalmente;
- DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza ed autocertificazione antimafia, sottoscritto digitalmente;
- copia delle fatture o di altri titoli fiscalmente regolari accompagnati da dichiarazioni liberatorie in originale (si ammettono anche quelle trasmesse a mezzo PEC) redatte e sottoscritte da ciascun fornitore (secondo l'Allegato F3);
- copia dei contratti relativi alle prestazioni di consulenza;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati: copie dei titoli di pagamento con relativi estratti conto bancari ed evidenza delle transazioni;
- copia conforme di estratti delle scritture contabili, riportanti, **in evidenza e con specifica codifica**, le registrazioni relative ai beni agevolati ed in particolare:
 - libro giornale con evidenza della registrazione delle fatture e dei pagamenti oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA PICCOLE Art. 27" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
 - libro IVA acquisti con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA PICCOLE Art. 27" in corrispondenza a ciascuna registrazione;
 - libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle fatture oggetto di rendicontazione e della relativa dicitura "PIA PICCOLE Art. 27" in corrispondenza a ciascuna registrazione.

Si rammenta che tale verifica mira a riscontrare la capitalizzazione dei beni, la tracciabilità ed il rispetto dell'obbligo di codificazione contabile di cui al Disciplinare;



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.
 - **documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.**
-
- Apporto mezzi finanziari
 - a) in relazione al capitale proprio:
 - delibera assembleare inerente l'apporto di mezzi propri;
 - copia delle contabili bancarie relative ai versamenti effettuati ed e/c bancari con evidenza dei predetti versamenti;
 - evidenza delle registrazioni contabili su libro giornale degli apporti effettuati;
 - copia del mastro contabile da denominarsi, a titolo esemplificativo, "Riserva PIA PICCOLE Art. 27 POR 2014/2020" vincolata al programma di investimenti;
 - situazione contabile aggiornata alla data di rendicontazione della spesa sostenuta;
 - b) in relazione al finanziamento bancario:
 - copia del contratto di mutuo stipulato con il Soggetto Finanziatore;
 - copia della documentazione contabile utile a dimostrare l'avvenuto accreditamento del mutuo bancario sul conto corrente dell'azienda beneficiaria;
 - in caso di assistenza di forme di garanzia, dichiarazione del Soggetto garante che espliciti l'equivalente sovvenzione lordo concessa ai fini della verifica del rispetto dei limiti di intensità di aiuto ai sensi della normativa vigente.
 - in caso di cash flow, fornire rendiconto finanziario dell'ultimo bilancio approvato.

Si rammenta che l'entità dei mezzi finanziari da apportare deve essere proporzionale al SAL (in caso di I SAL, occorre dimostrare l'apporto di mezzi finanziari pari ad almeno il 50% di quanto previsto).

Per l'esigibilità della premialità è necessario dimostrare:

- relativamente al rating di legalità, DSAN che attesti il possesso del rating di legalità con relativo impegno a comunicare eventuali esclusioni/rinnovi fino alla Determinazione della concessione definitiva del contributo;
- in caso di rete di impresa, documentazione atta a dimostrare la sussistenza della forma associativa secondo quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i.

Nel rispetto dei Regolamenti U.E. in materia di azioni informative e pubblicitarie, i Soggetti Beneficiari dovranno seguire le istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Regolamento UE n. 1303/2013 ed, in particolare: realizzare targhe, in materiale metallico leggero o plastica, di dimensioni adeguate, da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", del "Governo italiano" e della "Regione Puglia" con la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – Asse III – Obiettivo specifico 1a (Innovazione) – Azione 1.3 *Il futuro alla portata di tutti*".

Inoltre, come previsto dall'Allegato XII del Regolamento UE 1303/2013 integrato dal Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della Commissione del 28/07/2014, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno garantire che il finanziamento sia reso pubblico mediante cartelli e targhe, da esporre sui luoghi delle realizzazioni.

Infine, i soggetti beneficiari delle agevolazioni dovranno provvedere a realizzare Cartelloni Temporanei o permanenti conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'art. 115 paragrafo IV del Regolamento UE n. 1303/2013.

Resta ferma la facoltà della Regione Puglia di acquisire ogni ulteriore documentazione che dovesse ritenersi necessaria.

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Il decreto fiscale 2019 (D.L. n. 119/2018), convertito nella legge n. 136 e del 13 dicembre 2018, prevede, a partire dall'1/1/2019, l'obbligo di fatturazione elettronica. Di fatto, tale obbligo è incompatibile con l'inserimento nelle fatture della dicitura di annullato. Pertanto, per tutti i titoli di spesa aventi data successiva all'1/1/2019 non è più previsto l'obbligo di riportare la dicitura sulle fatture. Inoltre, in considerazione degli obblighi di fatturazione elettronica, alle richieste di erogazione trasmesse telematicamente (attraverso MIRWEB), l'impresa dovrà allegare il file in pdf o in html delle fatture (contenenti i dati descrittivi del titolo di spesa) che l'impresa riceve dal fornitore tramite il sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate o dal Provider esterno (autorizzato mediante delega esplicita della quale allegherà copia) o attraverso posta elettronica aziendale. Tutti i titoli di spesa rendicontati sugli strumenti agevolativi "PIA Piccole Imprese" dovranno essere registrati in contabilità (Libro Giornale e Libro cespiti) con una codifica riferita chiaramente alla misura agevolativa ed al programma agevolato, al fine di consentire una chiara identificazione ed associazione. La codifica può essere anche effettuata riportando il CUP, ove disponibile.

Solo nei casi di fatture cartacee, gli originali della documentazione di spesa sopra indicata devono essere tenuti a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dalla normativa.

Si precisa, altresì, che l'impresa deve riportare sui predetti titoli di spesa cartacei in originale, in modo indelebile, la dicitura "Spesa di euro dichiarata per la (prima/seconda/terza) erogazione del progetto a valere sul P.O. PUGLIA FESR 2014-2020 Asse III – Obiettivo specifico 1a (Innovazione) – Azione 1.3, spesa ammessa per €".



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO F1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI I STATO AVANZAMENTO LAVORI/
DOMANDA DI EROGAZIONE A TITOLO DI SALDO DELLA QUOTA DI AGEVOLAZIONI¹

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP (rappresentante legale o titolare) dell'impresa con sede legale in via n., P. IVA n. di aver stipulato in data --/--/--- il con la Regione Puglia e di aver ottenuto, in via provvisoria un investimento ammissibile di € e un contributo concedibile di € riguardante un programma di investimenti localizzato presso prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR - codice CUP: che nel periodo che va dal (gg/mm/aa) al (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di Euro (IVA esclusa), equivalente al ---/---% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCE	INVESTIMENTO AMMESSO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO RENDICONTATO
Servizi di consulenza in materia di innovazione:		
- la consulenza in materia di innovazione delle imprese,00,00
- la consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie,00,00
- i servizi di trasferimento di tecnologia;,00,00
- la consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali;,00,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione:		

¹ ELIMINARE L'IPOTESI NON RICORRENTE.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- la consultazione di banche dati e biblioteche tecniche;,00,00
- le ricerche di mercato;,00,00
- l'utilizzazione di laboratori;,00,00
- l'etichettatura di qualità, test.,00,00
messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca,00,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione:		
l'acquisizione e l'applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi od in altri ambiti;,00,00
l'acquisizione e l'applicazione al processo produttivo di servizi tecnico-scientifici;,00,00
l'acquisizione e l'applicazione al processo produttivo di beni e servizi che consentano un miglioramento del processo produttivo in quanto tale o che sono essenziali per l'innovazione di prodotto;,00,00
innovazione dell'organizzazione (es. tecniche di leadership e teamwork, gestione delle risorse umane, organizzazione dell'ufficio commerciale, controllo di gestione).,00,00
TOTALE		

RICHIEDE

- l'erogazione del I SAL/SALDO della quota di agevolazioni a titolo di avanzamento lavori pari al ---,--% del contributo massimo concedibile, equivalente all'importo diEuro;
- che tale somma sia accreditata sul Conto Corrente bancario dell'Impresa², le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

....., li



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Il dichiarante

Firma digitale

.....



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO F2

**DICHIARAZIONE DI STATO AVANZAMENTO/
COMPLETAMENTO ATTIVITA'**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in
....., prov, via..... n. consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in
....., via n., P. IVA n.

1. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
2. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
3. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
4. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
5. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
6. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa).



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

7. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso² sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
8. che con Determina Dirigenziale del Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi n. ____ del _____ sono state concesse all'impresa in via provvisoria le agevolazioni, da erogare in due quote, di cui all'art. 4 del Disciplinare stipulato in data --/--/---- con la Regione Puglia, riguardante un programma di investimenti relativo all'unità produttiva ubicata in, prov., via e n. civ.;
9. che i costi ammissibili a finanziamento relativamente agli investimenti in Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione sono pari a Euro ed il contributo massimo concedibile determinato in via provvisoria è di.....Euro;
10. che l'investimento è stato avviato in data, così come si rileva dal primo impegno giuridicamente vincolante, costituito da (indicare gli estremi del contratto/conferma d'ordine/ordine d'acquisto, preventivo sottoscritto per accettazione);
11. che le spese sono state sostenute unicamente per l'acquisto di servizi di Innovazione da consulenti esterni nell'ambito della realizzazione del programma oggetto della domanda di agevolazioni, non hanno carattere continuativo o periodico, non sono correlate a costi operativi usuali, quali ad esempio servizi ordinari di consulenza fiscale e tributaria, legale, servizi di pubblicità;
12. che la documentazione concernente il programma agevolato è conservata presso la sede legale/sede amministrativa/unità produttiva al seguente indirizzo.....³;
13. che l'impresa ha completato tutti gli investimenti e le attività ammesse a finanziamento/ha realizzato spese per un importo pari ad €..... pari al ---,--% dei costi ammissibili⁴, conformemente a quanto indicato nel progetto;
14. che nel periodo che va dal/...../..... (gg/mm/aa) al/...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate, relativamente ad Innovazione Tecnologica dei Processi e dell'organizzazione, spese per un importo complessivo di Euro (IVA esclusa), equivalente al ---,--% del totale ammissibile alle agevolazioni, così suddivise:

VOCI DI SPESA	INVESTIMENTO AMMESSO DA DISCIPLINARE	SAL OGGETTO DELLA RICHIESTA (AL NETTO DI IVA)	TOTALE SPESE SOSTENUTE (VALORE AL NETTO DI IVA CUMULATO AGLI EVENTUALI SAL PRECEDENTI)
Servizi di consulenza in materia di innovazione			

² Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti

e

- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE;

³ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

⁴ Riportare solo l'ipotesi che ricorre



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

<i>Consulenza in materia di innovazione</i>			
<i>Consulenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie</i>			
<i>Servizi di trasferimento di tecnologia</i>			
<i>Consulenza per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali</i>			
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione			
<i>Consultazione di banche dati e biblioteche tecniche</i>			
<i>Ricerche di mercato</i>			
<i>Utilizzazione di laboratori</i>			
<i>Etichettatura di qualità, test</i>			
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca			
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione			
<i>Acquisizione e applicazione di conoscenze e di tecnologie presenti in altri settori produttivi o in altri ambiti</i>			
<i>Acquisizione e applicazione al processo produttivo di servizi tecnico – scientifici</i>			
<i>Acquisizione e applicazione al processo produttivo di beni e servizi per miglioramento del processo produttivo o per l'innovazione di prodotto</i>			
<i>Innovazione dell'organizzazione</i>			
TOTALE			

15. che le suddette spese sono riepilogate e dettagliate per categoria di spesa nei prospetti forniti dalla Regione Puglia, inviati in allegato alla presente dichiarazione unitamente alla relativa documentazione di supporto ed al Rapporto Tecnico Intermedio/Finale⁵;

⁵ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

16. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza da parte di terzi che non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario con l'impresa beneficiaria. Inoltre, i fornitori di servizi non sono amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo nonché di eventuali partner;
17. che i costi sono relativi a prestazioni di consulenza specialistica effettuate da soggetti che sono tecnicamente organizzati e titolari di P. IVA;
18. che la documentazione di spesa relativa al programma in argomento, solidalmente allegata alla presente dichiarazione, è conforme ai documenti originali e che questi ultimi sono fiscalmente regolari;
19. che le predette spese risultano interamente pagate come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
20. che le forniture relative ai servizi in innovazione sono state pagate a saldo e che sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli già evidenziati come comprovabile attraverso i relativi documenti che vengono allegati alla presente dichiarazione;
21. che l'iniziativa oggetto dell'agevolazione è entrata/entrerà a regime il --/--/---;
22. che sono stati apportati, ai fini della copertura finanziaria del programma di investimento, mezzi finanziari secondo quanto previsto dal punto 2.3 del Disciplinare e riepilogato nella seguente tabella⁶:

Soggetto Beneficiario	Mezzi finanziari previsti da Disciplinare (€)	Mezzi finanziari apportati (€)
Totale		€

23. che il numero di dipendenti (in termini di ULA) aggiornato alla fine del mese precedente la presente richiesta è pari a n. unità⁷;
24. che l'impresa ha/non ha⁸ fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni e/o mobilità (indicare i periodi);
25. che tutti i giustificativi comprovanti la spesa effettivamente sostenuta dal soggetto destinatario dell'aiuto sono disponibili per le attività di verifica e controllo.
26. che l'impresa si rende disponibile, fino a 5 anni (cinque) anni dall'ultimazione dell'investimento, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori.
27. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;

⁶ specificare l'importo e la tipologia di mezzi finanziari versati e/o accantonati

⁷ Il conteggio deve essere effettuato secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (Appendice – Note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali), ai sensi della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003. Si precisa che i contratti di solidarietà rientrano nel conteggio delle ULA così come i dipendenti in C.I.G. ordinaria proporzionalmente alle ore lavorate come definito dal DM succitato.

⁸ Riportare solo l'ipotesi che ricorre

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

28. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
29. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
30. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura), se non legate a dichiarazioni d'intento di acquistare o importare beni e servizi senza applicazione dell'I.V.A.;
31. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
32. (solo per la certificazione di spesa finale) che il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto prefissati;
33. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
34. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
35. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
36. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
37. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal Disciplinare, come eventualmente prorogato con
38. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
39. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
40. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 – *Il futuro alla portata di tutti*" - Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.3;

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

41. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
42. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel Disciplinare;
43. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
44. di inviare le dichiarazioni relative al "Monitoraggio successivo allo stato finale del programma di investimento" previste al punto 7.2 del Disciplinare;
45. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
46. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

Schema di dichiarazione liberatoria del fornitore (su carta intestata)

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
 Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.e
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO F3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
 AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il sottoscritto, nato a, prov..... il, e residente in, prov., via..... n., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di¹ della impresa con sede legale in, via, n., iscritta alla CCIAA di con il n..... e con Partita IVA n., che le seguenti fatture:

n.	del	imponibile	IVA	totale	Data/e pagamento/ ¹	Modalità pagamento ^{2,3}	Importo pagamento
.....
.....
.....
.....

- sono state integralmente pagate dall'azienda (denominazione, sede, P.IVA) e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere;
- si riferiscono a spese per le quali non sono state emesse note di credito/sono state emesse le seguenti note di credito:⁴

....., li

Il dichiarante

Firma leggibile (anche in forma digitale)⁵

.....

1 titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

2 per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

3 indicare le modalità di pagamento (assegno bancario non trasferibile o bonifico bancario)

4 riportare solo l'ipotesi che ricorre

5 Sottoscrivere la presente dichiarazione allegando copia del documento di identità del dichiarante.

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse I - Obiettivo Operativo 1.3
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014 n. 17 a.r.l. - Titolo II - Capo 2 - Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE - PIA PICCOLE
Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione (art. 76 del Reg.)
Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 Art. 76
ALLEGATO 14
Proprietà di rendicontazione delle spese sostenute

N.	Maturazione	Importo ammissibile (importo di spesa) di cui al punto 1) dell'art. 76 del Reg. (importo complessivo del progetto cofinanziato)	Importo di spesa	Data di spesa	Importo imputabile	Totale di spesa	Totale di pagamento	Maturità di pagamento	Data di pagamento	Ente beneficiario	Importo richiesto a finanziamento	Data di ultimazione	Totale di spesa (per conto del beneficiario)		Totale di pagamento (per conto del beneficiario)		Totale di spesa (per conto del beneficiario)		Totale di pagamento (per conto del beneficiario)	
													€	€	€	€	€	€	€	€
1	Spese di consulenza in materia di...																			
1.1	Consulenza in materia di...																			
1.2	Consulenza in materia di...																			
1.3	Consulenza in materia di...																			
1.4	Consulenza in materia di...																			
1.5	Consulenza in materia di...																			
1.6	Consulenza in materia di...																			
1.7	Consulenza in materia di...																			
1.8	Consulenza in materia di...																			
1.9	Consulenza in materia di...																			
1.10	Consulenza in materia di...																			
2	Spese di assistenza e di...																			
2.1	Spese di assistenza e di...																			
2.2	Spese di assistenza e di...																			
2.3	Spese di assistenza e di...																			
2.4	Spese di assistenza e di...																			
2.5	Spese di assistenza e di...																			
2.6	Spese di assistenza e di...																			
2.7	Spese di assistenza e di...																			
2.8	Spese di assistenza e di...																			
2.9	Spese di assistenza e di...																			
2.10	Spese di assistenza e di...																			
3	Messa a disposizione di...																			
3.1	Messa a disposizione di...																			
3.2	Messa a disposizione di...																			
3.3	Messa a disposizione di...																			
3.4	Messa a disposizione di...																			
3.5	Messa a disposizione di...																			
3.6	Messa a disposizione di...																			
3.7	Messa a disposizione di...																			
3.8	Messa a disposizione di...																			
3.9	Messa a disposizione di...																			
3.10	Messa a disposizione di...																			
4	Spese per l'acquisto di...																			
4.1	Spese per l'acquisto di...																			
4.2	Spese per l'acquisto di...																			
4.3	Spese per l'acquisto di...																			
4.4	Spese per l'acquisto di...																			
4.5	Spese per l'acquisto di...																			
4.6	Spese per l'acquisto di...																			
4.7	Spese per l'acquisto di...																			
4.8	Spese per l'acquisto di...																			
4.9	Spese per l'acquisto di...																			
4.10	Spese per l'acquisto di...																			
TOTALE																				

Il dichiarante
Firma leggibile

Luogo, il

(1) L'investimento può essere effettuato successivamente alla sottoscrizione di un contratto di locazione di un immobile, purché il contratto di locazione sia stato stipulato prima della sottoscrizione del presente atto di notorietà.

Si allega copia del documento di identità del dichiarante con firma leggibile.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azioni 1.3.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO F5

**DICHIARAZIONE DI PRESTAZIONE DI CONSULENZA PER
INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEI PROCESSI E DELL'ORGANIZZAZIONE**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov .., via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di aver prestato, in forza del contratto sottoscritto dalle parti in data, nel periodo dal ... al, attività di consulenza per l'impresa
- di aver impiegato dipendenti e/o collaboratori di questa società, con il profilo di esperienza (livello I/II/III/IV)¹ per le attività previste dal P.O. PUGLIA 2014-2020 per Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE ai sensi dell'Art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE Asse I – obiettivo specifico 1a - Azione 1.3 Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione per un totale di giornate pari a così ripartite:

Nome e Cognome	Livello (I/II/III/IV)	Numero gg	Attività svolta

Si allegano CV dei dipendenti e/o collaboratori impiegati, relazione dettagliata delle attività di consulenza svolte e ogni altra documentazione relativa all'esecuzione della prestazione (per es. report, verbali, ecc.).

¹ Il costo è determinato in base alla fattura al netto di IVA ed in base al seguente profilo di esperienza:

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 – 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 – 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate vanno considerate al netto dell'IVA



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

....., li



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Il dichiarante

Firma digitale

.....

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**P.O. PUGLIA FESR 2014-2020**

Asse I – Obiettivo specifico 1a Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.e

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27**PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE**

ALLEGATO F6
RAPPORTO TECNICO INTERMEDIO

Descrivere per l'intervento ammesso a contribuzione e realizzato:

- l'indicazione della sede di svolgimento;
- livello dell'avanzamento dell'intervento con descrizione delle attività realizzate, che devono essere riportate in uno specifico output, elaborato, ecc., con indicazione, per ciascun intervento, delle giornate/ore svolte;
- Eventuali scostamenti e variazioni (non sostanziali) rispetto al progetto iniziale.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario**RAPPORTO TECNICO FINALE SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI REALIZZATO**

Descrivere le attività svolte e gli obiettivi raggiunti nell'ambito del programma di investimenti realizzato in relazione ai seguenti punti:

- obiettivi raggiunti per singola azione attivata nell'ambito del programma di investimenti;
- elencazione della documentazione dimostrativa degli interventi realizzati e degli obiettivi raggiunti.

Apporre Timbro e Firma digitale del Legale rappresentante del soggetto Beneficiario

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO**P.O. PUGLIA FESR 2014-2020**

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27**PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE****ALLEGATO G**

Documentazione da inviare alla Regione Puglia insieme alla richiesta di erogazione della seconda quota di agevolazioni a titolo di anticipazione

L'impresa dovrà preliminarmente accedere al portale MIRWEB della Regione Puglia, cliccando al seguente link: <https://mirweb.regione.puglia.it/> e registrarsi seguendo le istruzioni riportate nel manuale MIRWEB scaricabile dalla sezione "manualistica" presente nell'home page del portale.

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di S.A.L.:

1. Domanda di erogazione di agevolazioni a titolo di anticipazione della seconda quota di contributo (**Allegato G1**), compilando gli allegati come segue:
 - Allegato G1.1 AM (Azione 3.1 Sub-azione 3.1.c – Attivi materiali);
 - Allegato G1.1 SC (Azione 3.1 Sub-azione 3.1.c – Servizi di Consulenza Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica");
 - Allegato G1.2 (Azione 3.5 Sub-Azione 3.5.f – Servizi di Consulenza Ambiti "internazionalizzazione di impresa" e "Partecipazione a fiere");
 - Allegato G1.3 (Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d – E – business);
 - Allegato G1.4 (Azione 1.1 Sub-Azione 1.1.c – R&S);
 - Allegato G1.5 (Azione 1.3 Sub-Azione 1.3.e – Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione).
2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato G2**;
Si rammenta che:
 - a) preliminarmente, l'impresa dovrà procedere con apposita PEC indirizzata alla Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, alla richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
 - b) la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità della firma e dei poteri di firma del Soggetto garante;
 - c) qualora la polizza fideiussoria non sia firmata digitalmente da entrambi i sottoscrittori, nonché dal Notaio, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
 - d) in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.

Si chiarisce che, in caso di richiesta proroga successivamente alla richiesta di anticipazione, la durata della polizza dovrà essere adeguata ai 24 mesi successivi al termine aggiornato di ultimazione dell'investimento.

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

3. dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa o di un procuratore speciale ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 di farsi carico degli obblighi previsti dall'art. 2.1.1 e 5.1.1 del Disciplinare esplicitando dettagliatamente i medesimi (**Allegato G3**);
4. DSAN di iscrizione alla CCIAA con vigenza e DSAN informazioni antimafia;
5. eventuale documentazione correlata ad eventuali condizioni particolari contenute nel Disciplinare;
6. copia dei Bilanci relativi agli anni solari di realizzazione del programma di investimenti.

Nel caso in cui la richiesta venga avanzata successivamente all'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione:

1. dimostrazione del raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della seconda quota di contributo a SAL mediante l'utilizzo della modulistica seguente:
 - **Allegati B (Attivi Materiali)**
 - **Allegati C (Servizi di consulenza)**
 - **Allegati D (R&S)**
 - **Allegati E (E-Business)**
 - **Allegati F (Servizi in Innovazione)**
2. fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, a favore della Regione Puglia, di importo pari alla somma da erogare (seconda quota pari al 40% del contributo complessivo) secondo lo schema di cui all'**Allegato G2**;
Si rammenta che:
 - a) preliminarmente, l'impresa dovrà procedere con apposita PEC indirizzata alla Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi, alla richiesta di preventivo parere di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
 - b) la fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà essere corredata da certificazione notarile di autenticità della firma e dei poteri di firma del Soggetto garante;
 - c) qualora la polizza fideiussoria non sia firmata digitalmente, la stessa dovrà essere consegnata in originale alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
 - d) in caso di fideiussione bancaria o polizza assicurativa estera, al fine del riconoscimento in Italia, si dovrà procedere con l'apposizione di apostille.
3. Alternativamente alla documentazione prevista al precedente punto 2., l'impresa può, mediante appendice (**Allegato G4**) al contratto fideiussorio utilizzato per la richiesta della I quota di anticipazione, sostituire la garanzia resa per la I quota di anticipazione con la garanzia relativa alla II quota di anticipazione;
Si tenga presente quanto riportato alle lettere b), c) e d) del precedente punto 2.
4. Alternativamente alla documentazione prevista ai precedenti punti 2. e 3., l'impresa può utilizzare l'appendice (**Allegato G5**) al contratto fideiussorio presentato per la richiesta della I quota di anticipazione anche per la II quota di anticipazione, esclusivamente per le azioni (Attivi Materiali/Servizi di Consulenza/R&S/E-business/Innovazione) per le quali abbia raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del Disciplinare, fermo restando la garanzia prestata relativamente alla I anticipazione sulle azioni per le quali, non ricorrendo le condizioni di S.A.L. previste, non si intende richiedere la II quota di anticipazione.
Si tenga presente quanto riportato alle lettere b), c) e d) del precedente punto 2.

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

Entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione del proprio programma d'investimento, come stabilito dall'articolo 5.4.1 del Disciplinare, l'impresa deve avanzare richiesta di erogazione del saldo finale del contributo, utilizzando la modulistica seguente:

- **Allegati B (Attivi Materiali)**
- **Allegati C (Servizi di consulenza)**
- **Allegati D (R&S)**
- **Allegati E (E-Business)**
- **Allegati F (Servizi in Innovazione)**



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III Obiettivo 3a – Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.1 – ATTIVI MATERIALI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in
....., prov, via..... n. consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Attivi Materiali di € _____¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.1).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III Obiettivo 3a – Azione 3.1 Sub-Azione 3.1.c

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.1 – SERVIZI DI CONSULENZA AMBIENTALE ED ETICA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in servizi di consulenza ambientale e responsabilità etica di € _____¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN
intestato a
intrattenuto presso la Banca.....
Via
CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.1).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

Obiettivo 3d – Azione 3.5 Sub-Azione 3.5.f

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.2 – Internazionalizzazione d'impresa e Fiere

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov .., via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/-- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Internazionalizzazione d'impresa e Fiere di € _____¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

¹ Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.2).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

....., li



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Il dichiarante

Firma digitale

.....



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III Obiettivo 3e – Azione 3.7 Sub-Azione 3.7.d

**Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE**

ALLEGATO G 1.3 – E-BUSINESS

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in
....., prov, via..... n. consapevole della
responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del
DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in E-Business di € _____¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR _____ - codice CUP: _____

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo concedibile di € _____,
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.3).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III Obiettivo 3e – Azione 3.5 Sub-Azione 3.5.f
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.4 – R&S

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov .., via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in, via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in R&S di €¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR - codice CUP:

RICHIEDE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo concedibile di €
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN

intestato a

intrattenuto presso la Banca.....

Via

CAP.....Città

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

¹ Indicare esclusivamente l'importo riferito alla Sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.4).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020
Asse prioritario III Obiettivo 1a – Azione 1.3 Sub-Azione 1.3e
Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27
PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G 1.5 - Innovazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**DOMANDA DI EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE DELLA SECONDA QUOTA**

Il/la sottoscritto/a Sig., nato/a a il....., e residente in prov, via..... n. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

in qualità di RUP dell'impresa con sede legale in via n., P. IVA n.

- di aver stipulato in data --/--/---- il Disciplinare con la Regione Puglia e di aver ottenuto un investimento ammissibile in via provvisoria in Innovazione Tecnologica dei processi e dell'organizzazione di €¹ e un contributo concedibile di €, riguardante un programma di investimenti presso l'unità produttiva di, prov., via e n. civ., Codice identificativo MIR - codice CUP:

RICHIESTE

- che sia erogata la seconda quota del suddetto contributo a titolo di anticipazione per un importo di € pari al 40% del contributo concedibile di €
- che detta quota sia accreditata sul Conto Corrente bancario² dell'Impresa le cui coordinate bancarie sono:

Conto corrente bancario IBAN
intestato a
intrattenuto presso la Banca.....
Via
CAP.....Città

....., lì

Il dichiarante

¹ Indicare esclusivamente l'importo riferito alla sub-Azione di riferimento (vedi intestazione allegato G 1.5).

² In caso di cessione del credito, occorrerà attenersi alle modalità previste dal Disciplinare (art.5.1). Si chiarisce che eventuali cessioni del credito devono essere effettuate in conformità con quanto previsto dall'art 9 della L.R. 19 dicembre 2008 n.42 "Disposizioni relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009": *La cessione dei crediti vantati da un'impresa nei confronti della Regione - di cui siano cessionari una banca o un intermediario finanziario ex articolo 107 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. - può risultare anche da scrittura privata non autenticata.*

La cessione dei crediti di cui al comma 1 è efficace e opponibile alla Regione qualora sia stata comunicata dalla banca o dall'intermediario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero avvalendosi delle forme di comunicazione elettronica previste dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa emanato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, che attestino l'avvenuta ricezione di tale comunicazione.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Firma digitale

.....



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G2

Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni

Spett.^{le} Regione Puglia Dipartimento
Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione,
Formazione e Lavoro
Sezione Competitività e
Ricerca dei Sistemi Produttivi
Corso Sonnino, n. 177
70121 Bari

Premesso che:

- a) con D.D. n. del è stata adottata la concessione in via provvisoria delle agevolazioni di cui all'Avviso per la presentazione di progetti promossi da PICCOLE imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE” pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. in favore dell'impresa beneficiaria per la somma di
- b) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per l'Erogazione di “Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE imprese – PIA” pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i., sono regolamentate nel Disciplinare sottoscritto in data .../.../..... e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, richiamandosi in particolare al “Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione, n. 17 del 30 settembre 2014, Titolo II – Capo 2” e s.m. e i., nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- c) l'impresa (in seguito indicata per brevità “**Contraente**”), con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, nell'ambito del citato Avviso e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dall'Avviso per la presentazione di progetti promossi da PICCOLE imprese ai sensi dell'art. 27 del Regolamento – PIA PICCOLE” pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e s.m. e i. per la realizzazione di un piano di investimento in (Attivi Materiali/Servizi di Consulenza/E-Business/Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale/Servizi in Innovazione) (1), riguardante la propria unità produttiva sita in ; per il quale è stato assegnato un contributo complessivo di Euro (di cui €in Attivi Materiali, €in Servizi di Consulenza, €.....in E-Business, €.....in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, €.....in Servizi in Innovazione) da rendere disponibile in n. 2 quote;
- d) la seconda quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del “Contraente”, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fidejussoria irrevocabile,

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma da erogare e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi;

- e) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della seconda quota delle agevolazioni per l'importo di €, come di seguito dettagliato:

Attivi Materiali	€ _____
Consulenze per le imprese – Ambiente e responsabilità sociale ed etica	€ _____
Consulenze per le imprese – Internazionalizzazione d'impresa e fiere	€ _____
Innovazione Tecnologica	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____

- f) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1000 del 07/07/2016, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 85 del 20/07/2016;
- g) La Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria (1) ha preso visione del piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a) e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate nella stessa Determinazione e nella relativa normativa di riferimento;
- h) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- i) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia;
- j) la Banca /Società di assicurazione /Società finanziaria(1) ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

La sottoscritta(1) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in, iscritta nel Repertorio Economico Amministrativo al n., iscritta all'albo/elenco (2), a mezzo dei sottoscritti signori:
nato a il;
nata a il;
nella loro rispettiva qualità di, domiciliata presso; casella di P.E.C.;
dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Competitività e



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

Ricerca dei Sistemi Produttivi (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (Euro) corrispondente alla seconda quota di contributo, maggiorata degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti.

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente al "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro erogata a titolo di anticipazione al "Contraente". Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del ventiquattresimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto a), pertanto fino al

Decorso tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dal "Ente garantito" alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta del "Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dal "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantaseiesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 1341 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 - REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte al "Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 - FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE

Firma (3)

LA SOCIETÀ

(Firma (3) autenticata e con
attestazione dei poteri di
firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 – (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE

Firma (3)

- (1) Indicare esclusivamente il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.
- (2) Indicare per le Banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca D'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.
- (3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

ALLEGATO G3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
AI SENSI DEL DPR 445/2000

**Dichiarazione inerente gli obblighi ex art. 2.1.1 e 5.1.1 del
Disciplinare Programmi Integrati di Agevolazione - PIA PICCOLE**

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e residente in, prov., via e n. civ., in relazione al Disciplinare sottoscritto in data __/__/__ relativo ad un programma di investimenti presso l'unità produttiva ubicata inprov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in, via e n. civ.:

- a. di essere costituito ed iscritto nel registro delle imprese e di trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo sottoposto a procedure concorsuali né di amministrazione controllata;
- b. di avere la piena disponibilità degli immobili nell'ambito dei quali viene realizzato il programma di investimenti, corrispondenti ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso, per un periodo non inferiore a quello previsto dalla normativa di riferimento;
- c. di non essere destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- d. di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- e. di aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- f. di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2 del Regolamento di esenzione n. 651/2014;

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- g. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
- h. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, ad esempio, quelle riguardanti gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
- i. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'AVVISO;
- j. che non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni I.V.A. sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
- k. che non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
- l. di non aver ottenuto, dopo la presentazione della domanda di accesso o, in caso contrario, di aver restituito e comunque di rinunciare ad ottenere, per i beni oggetto del programma agevolato, agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme – inquadrabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato di Roma – disposte da leggi nazionali statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- m. di rispettare l'obbligo del mantenimento e dell'incremento occupazionale per n. 3 esercizi solari successivi all'esercizio a regime, come definito al punto 3.1 dell'art. 3 del Disciplinare;
- n. di non distogliere dall'uso previsto, prima di cinque anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni materiali relative a "opere murarie e assimilate" o immateriali agevolate e, prima di tre anni dalla data di ultimazione del programma, le immobilizzazioni relative ai restanti investimenti;
- o. di osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente;
- p. di ultimare il programma di investimenti entro i termini previsti dal **Disciplinare**;
- q. di comunicare tempestivamente, e comunque entro i termini prescritti, la data di ultimazione del programma di investimenti nonché la data di entrata a regime degli impianti;
- r. di osservare le specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- s. di rispettare i Regolamenti UE in materia di azioni informative e pubblicitarie; in particolare i Soggetti Beneficiari dovranno realizzare targhe, targhette in materiale metallico leggero o plastica di dimensioni adeguate da collocare sui beni oggetto di investimento, contenenti "Logo dell'Unione Europea", "del Governo Italiano" e della "Regione Puglia" con l'indicazione del Fondo che cofinanzia l'intervento, in particolare sarà necessario inserire la dicitura: "Operazione cofinanziata con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Puglia POR Puglia 2014 – 2020 'Il futuro alla portata di tutti'; Asse III – Obiettivo specifico 3a (Attivi Materiali) – Azione 3.1, 3d (Consulenze) - Azione 3.5 e 3e (E-business) – Azione 3.7", – Asse I – Obiettivo specifico 1a – Azione 1.1 (R&S) - Azione 1.3 (Innovazione tecnologica) (o in alternativa altro Fondo);

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE**Ministero Sviluppo Economico****REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO

- t. di adottare e mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative agli interventi, ferme restando le norme contabili nazionali;
- u. di non modificare, nel corso di realizzazione del programma di investimenti agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso con conseguente inquadramento in una "divisione" (due cifre) della Classificazione ATECO 2007 diversa da quella indicata nel **Disciplinare**;
- v. di restituire le somme ottenute a seguito della concessione e non dovute secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- w. di inviare le dichiarazioni previste al punto 7.2 del Disciplinare;
- x. di rispettare la clausola sociale (ai sensi del Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 – Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia – n. 191 del 30.11.2009);
- y. di non delocalizzare essa stessa o per il tramite di altra impresa con la quale vi sia rapporto di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, sia secondo quanto descritto all'art. 5, comma 2 dell'Avviso² sia di non delocalizzare l'attività oggetto di agevolazione o una sua parte in un territorio diverso dall'Unione Europea e dallo Spazio Economico Europeo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, l'attività oggetto di agevolazione. Per data di completamento dell'investimento si intende la data relativa all'ultimo titolo di spesa ammissibile;
- z. di attenersi e/o rispettare gli eventuali ulteriori specifici obblighi/prescrizioni previsti all'art. 5.1.1 del Disciplinare.

....., li

Il dichiarante

Firma digitale

.....

² Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 della modifica al Regolamento Regionale n. 17 del 2014, per delocalizzazione si intende il trasferimento della stessa attività o attività analoga o di una loro parte da uno stabilimento situato in una parte contraente dell'Accordo SEE (stabilimento iniziale) verso lo stabilimento situato in un'altra parte contraente dell'Accordo SEE in cui viene effettuato l'investimento sovvenzionato (stabilimento sovvenzionato) Si chiarisce che si configura il trasferimento se:

- Il prodotto o servizio nello stabilimento iniziale e in quello sovvenzionato serve almeno parzialmente per le stesse finalità e soddisfa le richieste o le esigenze dello stesso tipo di clienti
- e
- Vi è una perdita di posti di lavoro nella stessa attività o attività analoga in uno degli stabilimenti iniziali del beneficiario nel SEE



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

Allegato G4

Appendice n. __ alla polizza n. _____

Contraente

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni ed ha reso la garanzia richiesta dal punto 5.2.1 del disciplinare;
- il contraente ha raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del disciplinare e Puglia Sviluppo ha provveduto a verificarne la completezza e regolarità in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente è nelle condizioni di chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile, nei limiti e ricorrendo i presupposti indicati al punto 5.2.3 del disciplinare, per gli importi di seguito indicati:

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica"	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Internazionalizzazione d'impresa" e "Fiere"	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

- in particolare, l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'agevolazione massima concedibile, può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL;

**UNIONE EUROPEA**FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE

Ministero Sviluppo Economico

**REGIONE PUGLIA**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

- nel caso in cui la richiesta sia avanzata successivamente all'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione, il contraente dovrà preliminarmente dimostrare il raggiungimento della spesa prevista necessaria per l'erogazione della prima quota di contributo a SAL. Tale dimostrazione avviene con le stesse modalità previste, ai fini dell'erogazione della prima rata del contributo a titolo di SAL, dal paragrafo 5.3 del disciplinare;
- il contraente ed il fideiussore hanno rinunciato a richiedere la restituzione della polizza e la conseguente liberazione dall'obbligazione assunta, ed intendono modificare ed integrare l'oggetto della garanzia, a valere per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

- 1) ai punti **d)** ed **e)** della premessa del contratto fideiussorio la parola "**prima**" deve intendersi sostituita dalla parola "**seconda**";
- 2) al punto **e)** della premessa la griglia indicante le voci e gli importi delle agevolazioni deve intendersi sostituita dalla seguente griglia

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica"	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Internazionalizzazione d'impresa" e "Fiere"	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

- 3) ferme restando le condizioni generali, la dichiarazione di impegno successiva alla premessa del contratto fideiussorio, deve intendersi sostituita dalla seguente dichiarazione "**dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione competitività e ricerca dei sistemi produttivi, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro (diconsi Euro.....) corrispondente alla seconda quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti**".

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETÀ



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

Firma (1)

(Firma (1) autenticata e con
attestazione dei poteri di firma)

(1) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

P.O. PUGLIA FESR 2014-2020

Asse prioritario III

obiettivo 3a Azione 3.1, obiettivo 3d Azione 3.5, obiettivo 3e Azione 3.7

Asse prioritario I

obiettivo 1a Azione 1.1, obiettivo 1a Azione 1.3

Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 e s.m.i. – Titolo II – Capo 2 – Art. 27

PROGRAMMI INTEGRATI DI AGEVOLAZIONE – PIA PICCOLE

Allegato G5

Appendice n. __ alla polizza n. _____

Contraente

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni ed ha reso la garanzia richiesta dal punto 5.2.1 del disciplinare;
- il contraente ha raggiunto lo stato di avanzamento di cui al punto 5.3.2 del disciplinare, esclusivamente nelle seguenti voci:

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Ambiente" e "Responsabilità sociale ed etica"	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti "Internazionalizzazione d'impresa" e "Fiere"	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

- ricorrono, pertanto, le condizioni affinché siano rese le necessarie valutazioni sull'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente intende chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile, nei limiti e ricorrendo i presupposti indicati al punto 5.2.3 del disciplinare, per le sole voci innanzi e di seguito indicate:



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti “Ambiente” e “Responsabilità sociale ed etica”	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti “Internazionalizzazione d’impresa” e “Fiere”	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

- in particolare, l’erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione, pari al 40% dell’agevolazione massima concedibile, può essere richiesta al raggiungimento della spesa prevista necessaria per l’erogazione della prima quota di contributo a SAL;
- non avendo il contraente raggiunto la spesa prevista per singola voce necessaria per l’erogazione della prima quota di contributo a SAL, non ricorrono le condizioni per liberare – completamente – il contraente ed il fideiussore dalle obbligazioni assunte o garantite;
- per l’effetto di quanto sopra, il contraente ed il fideiussore intendono integrare estensivamente l’oggetto della garanzia, a valere anche per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

- 1) ai punti **d)** ed **e)** della premessa del contratto fideiussorio dopo la parola “**prima**” è aggiunta la seguente frase “**e la seconda**”;
- 2) al punto **e)** della premessa la griglia indicante le voci e gli importi delle agevolazioni deve intendersi sostituita dalla seguente griglia

l’anticipazione

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti “Ambiente” e “Responsabilità sociale ed etica”	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti “Internazionalizzazione d’impresa” e “Fiere”	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____



UNIONE EUROPEA

FONDO EUROPEO DI
SVILUPPO REGIONALE



Ministero Sviluppo Economico



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO

Il anticipo

Tipologia di spesa	Agevolazione richiesta
Attivi Materiali	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti “Ambiente” e “Responsabilità sociale ed etica”	€ _____
Servizi di Consulenza – Ambiti “Internazionalizzazione d’impresa” e “Fiere”	€ _____
E-Business	€ _____
Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale	€ _____
Servizi in Innovazione	€ _____
Totale	€ _____

- 3) ferme restando le condizioni generali, la dichiarazione di impegno successiva alla premessa del contratto fideiussorio, deve intendersi sostituita dalla seguente dichiarazione **“dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell’interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione competitività e ricerca dei sistemi produttivi, (in seguito indicato per brevità “Ente garantito”), per la restituzione delle anticipazioni di cui in premessa, fino alla concorrenza dell’importo di Euro (diconsi Euro.....) corrispondente al residuo prima quota di contributo (voce “Totale” della tabella I anticipo di cui al punto 2) che precede) ed intera seconda quota di contributo (voce “Totale” della tabella II anticipo di cui al punto 2) che precede), oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto, alle seguenti”.**

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE

Firma (1)

LA SOCIETÀ

(Firma (1) autenticata e con
attestazione dei poteri di firma)

(1) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.